

Fondazione don Angelo Bellani Bilancio Sociale



*“Non tutto ciò che può essere contato conta
e non tutto ciò che conta può essere contato.”
(Albert Einstein)*

2024

Bilancio Sociale 2024

predisposto ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. n. 117/2017 s.m.i.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

EUGENIO MASCHERONI	PRESIDENTE
GISELLA VEGETTI	VICE-PRESIDENTE
ALBERTO BERTOLINI	CONSIGLIERE
MARIA LUCIA CARATI	CONSIGLIERE
ROSA PANZERI	CONSIGLIERE
ALESSANDRO BRUGGIA	CONSIGLIERE
RAFFAELE CASCELLA	CONSIGLIERE

DIRETTORE GENERALE

DOTT. GIAN MARIO COLOMBO

ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE DEI CONTI

DOTT.SSA SILVIA RE

ORGANO DI VIGILANZA – EX D.LGS 2001 N. 231

ING. DAVIDE MERONI
DOTT.SSA LUCIA CARATI
DOTT.SSA VERONICA FRIGERIO

Indice

PREMESSA: NOTA METODOLOGICA

1 . Identità aziendale	<ul style="list-style-type: none"> 1.1 Chi Siamo 1.2 La Storia 1.3 La Vision e la Mission 1.4 I Valori di riferimento 1.5 La Struttura organizzativa 1.6 La Corporate Governance 1.7 Gli Stakeholders 1.8 I Controlli e la Vigilanza
2 . Rendicontazione economica	<ul style="list-style-type: none"> 2.1 Conto economico e aree gestionali 2.2 Valore aggiunto 2.3 Ripartizione del valore aggiunto 2.4 Rette 2.5 Riorganizzazione e Miglioramento
3 . Relazioni sociali	<ul style="list-style-type: none"> 3.1 Il Personale 3.2 Ospiti 3.3 Fornitori 3.4 Volontari 3.5 Regione Lombardia - Ats Monza e Brianza 3.6 Comune di Monza 3.7 Associazioni, Gruppi, Scuole... 3.8 Sindacati 3.9 Informazioni ambientali
4 . Obiettivi di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> 4.1 Consuntivo 2023 4.2 Obiettivi 2024
CONCLUSIONI	

Lettera del Presidente e del Direttore Generale

La nostra Fondazione ha avuto sempre, al centro dei propri programmi e della propria attività, le Persone. In particolare, persone con situazioni di fragilità, oggi gli anziani non autosufficienti. Grazie all'impegno e la costanza di molti, nel tempo, la Fondazione è stata contribuente attenta dell'interesse pubblico locale, attrice protagonista di impegno civico e sociale attraverso un legame privilegiato e inscindibile con la comunità monzese.

Con la riforma degli Enti del Terzo Settore, che ha interessato anche la Fondazione, abbiamo assunto il privilegiato dovere di implementare la trasparenza nei riguardi di tutti i portatori di interesse (Stakeholder). Per questa ragione, ogni anno, redigiamo questo documento che relaziona la vita della nostra realtà attraverso i fatti di gestione nei suoi molteplici aspetti quali-quantitativi, integrando alcuni risultati economico-finanziari dell'attività 2024 con le scelte effettuate, le motivazioni e i valori costruttivi di tali "imprese".

La novità del 2024, che vedrà il suo compimento nel 2025, è il progetto di viale Romagna, il cui edificio si erge veloce al fine di offrire un'Housing Sociale, un nuovo spazio di comunità e per la comunità.

Si tratta di un appuntamento importante che intendiamo sviluppare e migliorare costantemente, attraverso un coinvolgimento degli interlocutori interessati, cioè di tutti coloro che consentono, giorno dopo giorno, di mettere a disposizione dei nostri Ospiti un servizio di qualità. In particolare, ci riferiamo ai Dipendenti e Collaboratori, ai Care Givers (Familiari, Parenti e conoscenti dei nostri cari Ospiti), alle Istituzioni pubbliche e private, alle Associazioni e Gruppi di volontariato sino ai nostri Fornitori.

L'obiettivo è avvicinare, nei fatti, la nostra attività e il nostro modo di proporla alla Città di Monza e al suo territorio, in attuazione e nel rispetto della volontà del nostro Fondatore canonico don A. Bellani, il quale, devolvendo tali e tante risorse, compì un gesto di amore verso questa terra.

Così noi, persone privilegiate, ci dedichiamo con passione, impegno e rigorosa determinazione, nel proseguirne l'Opera, con il ruolo affidatoci di custodi di questo "bene prezioso", indirizzando le nostre scelte e azioni quotidiane verso l'obiettivo di renderla sempre più "comune" e sempre più "utile" alla nostra gente.

il Presidente
Eugenio Mascheroni

il Direttore Generale
Gian Mario Colombo

PREMESSA: NOTA METODOLOGICA

Coinvolgimento e partecipazione nella consapevolezza di una comune responsabilità sociale: è questo il motivo che ci ha spinto a redigere il Bilancio sociale.

Quest'ultimo è uno strumento di qualità, legato a importanti obiettivi del sistema gestionale: l'efficacia e l'efficienza organizzativa nella trasparenza relazionale per la realizzazione dello scopo sociale. L'obiettivo gestionale: la Direzione si serve del bilancio sociale per sviluppare strategie di indirizzo e valutare le performance economiche aziendali alla luce della mission aziendale.

E' uno strumento di comunicazione, attuazione e controllo della coerenza strategica e gestionale, cioè della risultanza operativa tra obiettivi prefissati e risultati ottenuti, evidenziando i flussi delle risorse disponibili. Il processo di costruzione è l'estratto dell'opera sul campo di tante persone, dal contributo di molte persone che hanno raccolto i dati, li hanno elaborati e riportati in questo scritto.

Coinvolge e spero interessi tutti i portatori d'interesse, per giungere ad una circolare e corretta informazione, capace di focalizzare le motivazioni e le scelte al fine aziendale così da tramutarle in azioni efficaci sia nella gestione dell'attività caratteristica che di conservazione patrimoniale.

La rendicontazione sociale integra, con informazioni qualitative, i dati puramente contabili contenuti nel bilancio d'esercizio e i suoi allegati, ampliando così la conoscenza raggiungibile e a disposizione della platea degli interessati.

La Direzione ha privilegiato una compilazione integrata e partecipata del documento, proponendosi nel tempo di migliorarne l'esposizione e il contenuto grazie al contributo di tanti soggetti interni ed esterni alla Fondazione. Per l'elaborazione del bilancio sociale, sono stati adottati questi principali riferimenti:

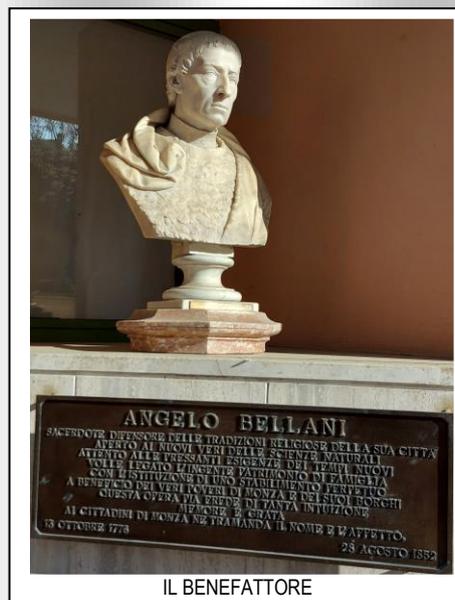
- D.Lgs. 09/08/2019 n. 186 – “Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore”;
- Decreto 23/07/2019 – “Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli ETS”
- Osservazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la “predisposizione dei decreti attuativi della Riforma del Terzo Settore” con gli allegati 1/2 “Controlli e base contabile per gli enti no Profit”
- decreto D.M. n. 39 del 5 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 18 aprile 2020 riguardanti i Modelli di Bilancio ETS.



1. IDENTITÀ AZIENDALE



ORIGINE



IL BENEFATTORE



INGRESSO SEDE LEGALE



BELLANI

CHRISTUM RECIPIIT HOSPITIO

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

1.1 CHI SIAMO

La Fondazione Bellani dal 2019 si sta preparando a divenire Ente del Terzo Settore (ETS). Per anni IPAB “Opera Pia Bellani” il 1° gennaio 2004 è stata oggetto di trasformazione in Fondazione-Onlus, soggetto di natura giuridica privata. La Fondazione “persegue finalità di solidarietà sociali nei settori dell’assistenza sociale, socio-sanitaria e di assistenza ai bisognosi nelle forme che si rendono necessarie... in termini di sussidiarietà nell’ambito dei rapporti etico-sociali di cui agli artt. 32 e 38 della Costituzione della Repubblica” (art. 2 Statuto). L’attività propria è quella della lettera c) art. 5 (attività di interesse generale) del decreto legislativo n. 117/2017.

La finalità è perseguita mediante l’opera nell’ambito territoriale della Regione Lombardia, e più precisamente in Monza e dintorni, erogando prestazioni di accoglienza diurna (CDI) o residenziale (RSA) a persone anziane, di norma con più di 65 anni, rientranti in alcune tipologie di fragilità.

Le prestazioni assistenziali erogate sono in conformità con quanto previsto dalle norme generali della “Carta dei diritti dell’anziano” adottata dalla Regione Lombardia.

Attualmente la Fondazione gestisce due strutture residenziali in Monza:



□ La Rsa “Don Angelo Bellani”, che ospita anche la Direzione e l’Amministrazione dell’Ente, è una costruzione inaugurata il 19 settembre 1997. Organizzata in quattro nuclei (86 Ospiti) funzionali ed omogenei per anziani non autosufficienti, oltre due nuclei al piano primo per ospiti affetti dal morbo di Alzheimer (40 Ospiti). La medesima struttura ospita anche il Centro Diurno Integrato “Il Sole” per 20 anziani fragili.



□ La Rsa “Casa Cambiaghi” in via A. da Brescia 10/a dopo alterne destinazioni è stata totalmente ristrutturata nel 2004 per adeguarla ai nuovi standard strutturali previsti per le RSA. Casa Cambiaghi ha una capacità ricettiva di 62 posti letto per anziani fragili.

La Fondazione è parte attiva nelle seguenti realtà: Arsa, Arlea, Dementia Friendly Community e Uneba Lombardia.

Sul territorio è presente anche con attività secondarie/strumentali di interscambio: mensa di quartiere, esperienziale di alternanza scuola-lavoro, periodi di volontariato, lavori socialmente utili e corsi di formazione gratuiti per Terzi facenti parte degli ETS.



FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

1.2 LA STORIA

6 agosto 1849

Don Angelo Bellani, canonico onorario della Basilica Collegiata di S. Giovanni Battista di Monza, nomina il Comune di Monza erede del suo patrimonio affinché venga *istituito “uno stabilimento perpetuo a beneficio dei poveri della sua città e dei dintorni”*, la cui destinazione sarà determinata e governata dall’amministrazione dell’Ospedale e luoghi Pii uniti e sempre con l’intervento e l’approvazione dell’arciprete della Basilica di S. Giovanni Battista in Monza.

1859

Dopo la morte del canonico, viene istituito l’Ente Morale “Causa Pia Bellani” per la gestione del lascito. Nello stesso anno viene avviata l’attività di un Orfanotrofio Femminile in contrada Sant’Agata.

1880

La Legge Crispi trasforma le “Opere Pie” in “Istituti di Pubblica Assistenza e Beneficenza” (IPAB), conferendo natura giuridica pubblica agli Enti che provvedono al soccorso dei poveri.

1985

Vengono incorporate nell’Opera Pia la “Pia Casa di ricovero e industria” e “il Ricovero di Mendicizia”. Il nuovo statuto riporta, come finalità istituzionale, “la realizzazione e gestione di case di riposo per anziani”, e indica il Sindaco di Monza come titolare della nomina dei consiglieri di amministrazione.

1997

Dal 19 settembre è operativa la nuova RSA di via Lipari, che ospita 126 anziani non autosufficienti di cui 20 malati di Alzheimer, costruita grazie ai proventi derivanti da alcune alienazioni immobiliari e di finanziamento parziale della Regione Lombardia.

1999

Dal mese di gennaio viene aperto il Centro Diurno “Il Sole” in grado di ospitare 20 anziani.

2000

Con la Legge 328 si stabilisce l’estinzione, entro il 2003, delle IPAB e la loro trasformazione obbligatoria in Fondazione con personalità giuridica di diritto private o in Azienda di Servizi alla Persona (ASP) con personalità giuridica di diritto pubblico: si delega alle Regioni il potere di emanare i provvedimenti attuativi. Nel 2003 Regione Lombardia con la legge n. 1 ne stabilisce le modalità.

2004

Dal 1 gennaio, sulla base di una revisione statutaria, che mantiene inalterati i fini originari di solidarietà sociale, diviene operante la *Fondazione don Angelo Bellani – Onlus* acquisendo personalità giuridica di natura privata. Dal mese di luglio viene riattivata Casa Cambiaghi, situate in via A. da Brescia 10/a che, totalmente ristrutturata, ospita 62 anziani non autosufficienti.

2018

In seguito all’emanazione del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 112, Codice del Terzo Settore, la Fondazione con una modifica statutaria, che mantiene inalterati i fini originari di solidarietà sociale, ha modificato le modalità di nomina dei consiglieri riservando un posto di consigliere all’Arciprete del Duomo di Monza o suo delegato, due consiglieri di nomina da parte del Sindaco di Monza e quattro consiglieri nominati da Consiglio uscente, due dei quali di nuova nomina, preparandosi alla trasformazione da ONLUS in ETS.

2022-23

Riqualificazione degli assets patrimoniali.

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001: percorso di miglioramento continuo.

2023

Avvio lavori per la realizzazione di Housing Sociale nell’immobile di viale Romagna (Monza). Termine lavori previsti per l’autunno 2025.

2024/2025

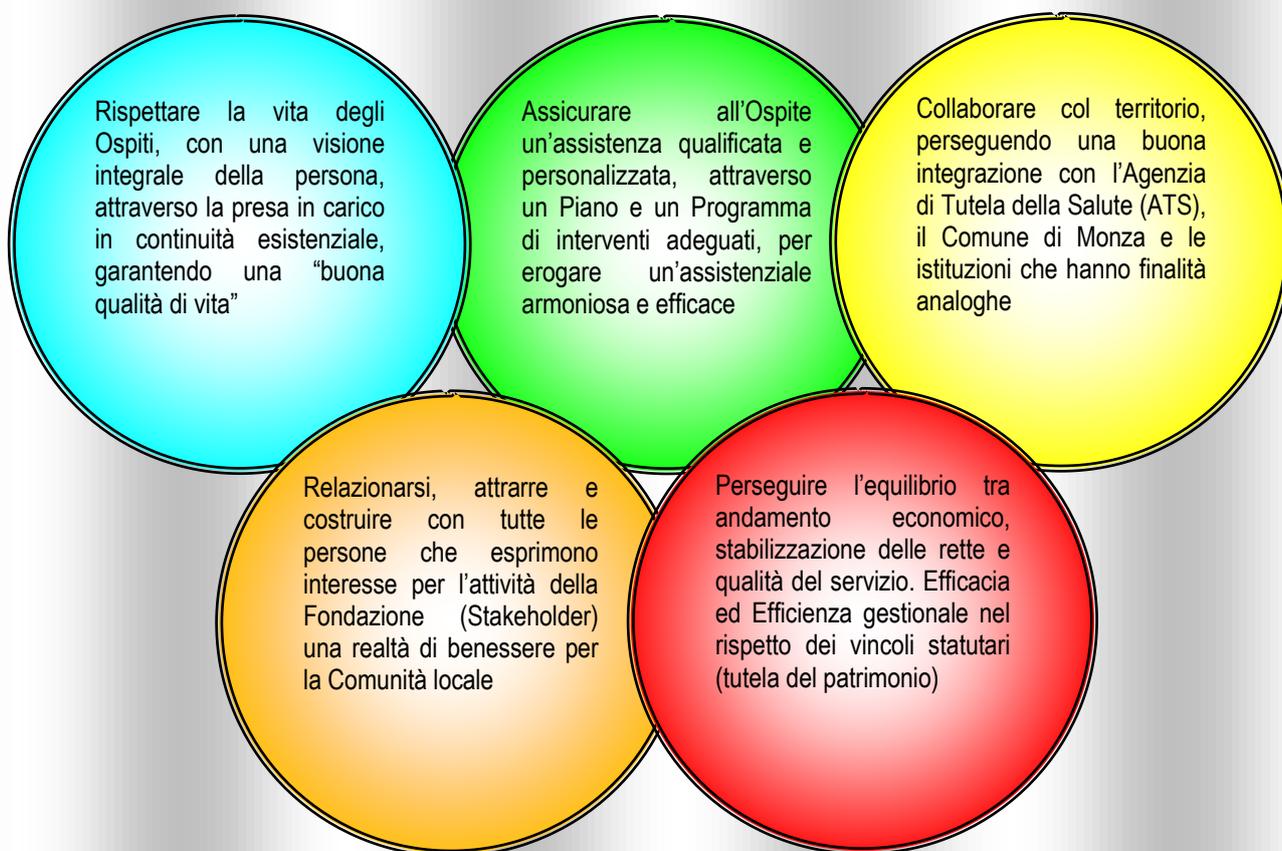
Avvio lavori per efficientamento energetico RSA di via Lipari 7 (Bonus 110%) e efficientamento energetico e adeguamento sismico RSA Casa Cambiaghi di via A. da Brescia 10 (Bonus 110%). Termine lavori previsto entro 31/12/2025.

1.3 LA VISION E LA MISSION

Don Angelo Bellani, canonico del duomo di Monza, ha legato la propria ricchezza e i suoi frutti al seguente desiderio: *“col reddito annuo del mio asse sia istituito uno Stabilimento perpetuo a beneficio dei veri poveri di Monza e dei suoi Borghi, esclusa sempre la distribuzione in via di elemosina o di soccorsi privati... La destinazione di cui trattasi potrà essere fatta in modo continuativo, ma potrà anche essere variata secondo le circostanze dei tempi, sempre però collo scopo sopra indicato”*.

Il canonico Bellani con quest'opera di carità cristiana, ha dotato la città di Monza e dintorni, di un luogo a servizio del prossimo: i poveri prima e le persone fragili-anziane oggi.

La mission della Fondazione “don Angelo Bellani” si identifica con *la finalità di garantire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità delle persone, una qualità di vita il più possibile elevata all'ospite anziano, nell'ambito delle sue capacità residue, considerandone i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, attraverso una presa in carico qualificata e continuativa*. L'impegno è rivolto a:



pizzata con Parenti



Gioco



shopping

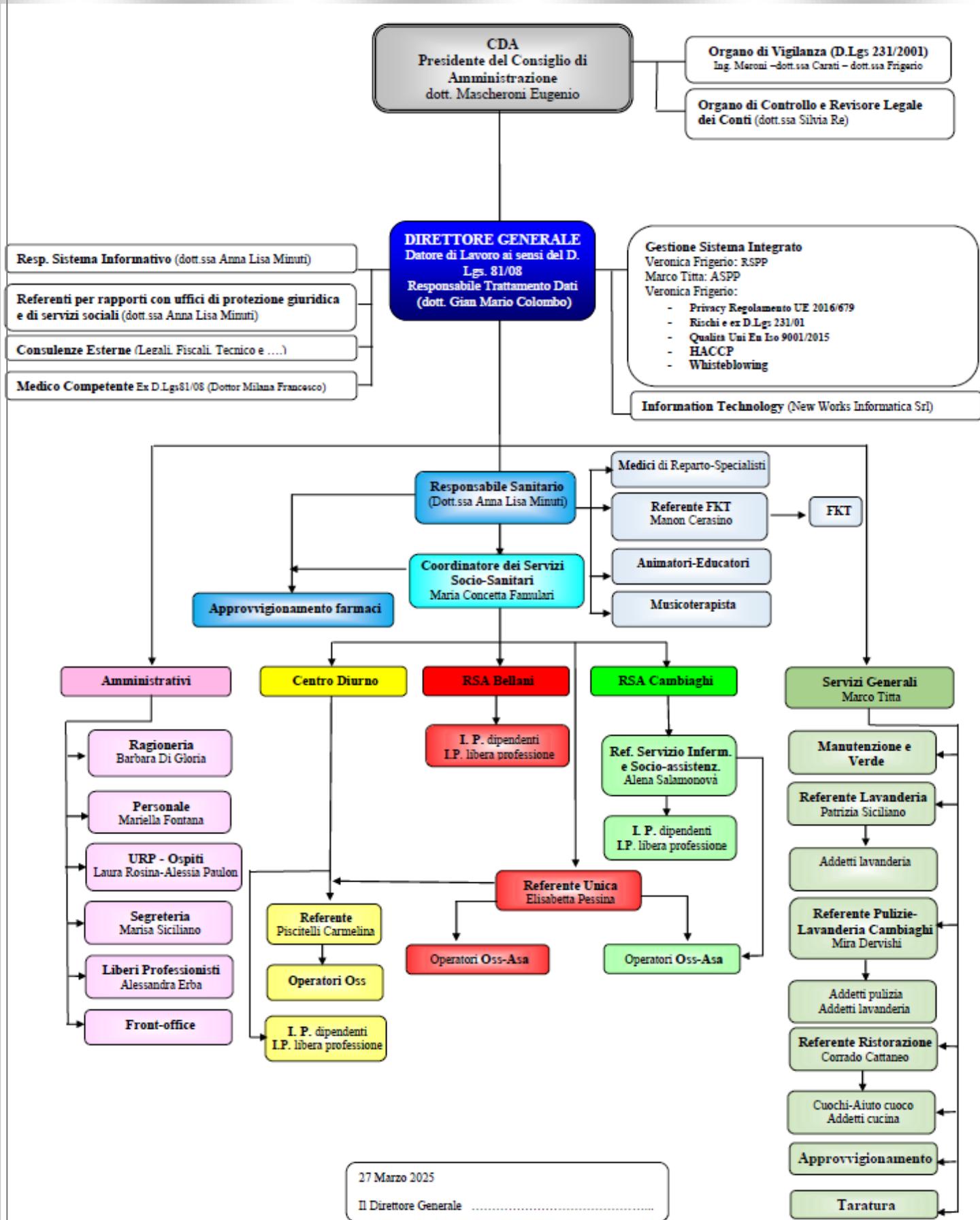
1.4 I VALORI DI RIFERIMENTO

Le prestazioni erogate dalla Fondazione Bellani si ispirano a principi fondamentali, sui quali tutti gli interessati, e in particolar modo il personale, conformano la propria modalità di interazione.

Tali principi sono:

- **Eguaglianza:** l'erogazione del servizio è ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli Ospiti. L'eguaglianza va intesa nel divieto di qualsiasi discriminazione nei confronti degli Ospiti. La Fondazione Bellani fa proprio tale principio e considera ciascun Ospite come unico e "speciale", programmandone la presa in carico in modo personalizzato mediante piani assistenziali individualizzati.
- **Imparzialità:** la Fondazione Bellani riconosce l'obbligo di ispirare la propria azione nei confronti degli stakeholders, e in particolar modo verso gli Ospiti a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. Tali principi si realizzano anche assicurando che il personale in servizio operi con trasparenza ed onestà.
- **Continuità:** l'erogazione del servizio è continua, regolare e senza interruzioni. Per le eventuali interruzioni ci si richiama alla normativa di settore e regolamento interno. In tali evenienze la Fondazione adotterà, di volta in volta, quelle misure dirette ad arrecare agli Ospiti il minor disagio possibile. Tale principio si fa proprio e si realizza tramite un servizio di presa in carico continuativo, 24 ore su 24. Esistono programmati momenti di verifica dell'andamento della vita e salute degli Ospiti che consentono di assicurare la necessaria continuità alle prestazioni socio-assistenziali e sanitarie e, allo stesso tempo, di mantenere costantemente aggiornati i piani individuali in funzione dei cambiamenti nello stato di vita degli Ospiti.
- **Diritto di scelta:** L'Ospite ha diritto di scegliere tra i diversi soggetti erogatori – come da legislazione vigente – in particolare per i servizi distribuiti nel territorio. Questo principio si realizza non frapponendo ostacoli immotivati o disincentivi alla possibilità di interrompere la fruizione del servizio e promuovendo l'autonomia dell'ospite. Nel caso di persone deteriorate cognitivamente si dà importanza alla comunicazione non verbale a sostegno della persona in condizione di bisogno. Le diverse figure professionali hanno pertanto il compito di favorire e stimolare il diritto all'autodeterminazione dell'Ospite.
- **Partecipazione:** dovendo assicurare la partecipazione dell'Ospite alla presa in carico, viene riconosciuto il diritto di accesso alle informazioni in possesso dell'Ente che lo riguardano. L'Ospite può formulare suggerimenti per il miglioramento della vita all'interno dell'Ente. Tale principio si realizza coinvolgendo e responsabilizzando l'Ospite e/o il Parente-Famigliare in ogni caso possibile, nella definizione dei piani individuali, informandoli sugli obiettivi di salute, creando in tal modo i presupposti affinché tra l'Ospite (familiari e Ospiti in senso stretto) ed Ente si sviluppi un rapporto di alleanza terapeutica e collaborazione affettiva. Il tutto nel rispetto della riservatezza dei dati personali degli Ospiti, sulla base del General Data Protection Regulation (UE) n. 679 del 2016.
- **Efficacia e Efficienza:** Il servizio deve essere erogato in modo da garantire efficienza ed efficacia. La Fondazione Bellani fa propri sia il principio di efficacia, verificando periodicamente se gli obiettivi di vita relativi all'Ospite siano stati o meno raggiunti, sia quello di efficienza, verificando costantemente che si operi in base al miglior utilizzo delle risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Inoltre, è obiettivo permanente l'accrescimento del livello qualitativo di vita dell'Ospite conseguente alle prestazioni globali erogate.

1,5 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



27 Marzo 2025
Il Direttore Generale

1.6 LA CORPORATE GOVERNANCE

La Governance è il sistema di governo, cioè l'insieme di valori, norme, regole, processi, responsabilità, in cui si articola la direzione e il controllo di un'azienda. La corporate governance è la declinazione della Governance a livello di realtà aziendale, attuata dall'insieme di scelte che fanno convergere e soddisfano in un equilibrio dinamico le aspettative degli Stakeholders (coloro che hanno un interesse nell'azienda) e il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il CdA svolge le funzioni di pianificazione, di programmazione e di controllo della Fondazione, verificando la coerenza tra gli obiettivi programmati e i risultati conseguiti. Il Presidente del CdA, in veste di rappresentante legale della Fondazione, è l'organo preposto a dare attuazione alle delibere del consiglio e a vigilare sulla gestione ed esecuzione dei provvedimenti adottati dall'Ente. Al Direttore Generale è delegata la gestione ordinaria dell'Ente. L'Organo di Controllo, vigila sull'osservanza della Legge, dello Statuto, comprese le disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Il Revisore legale, i cui compiti sono stati assegnati nella Fondazione Bellani all'Organo di Controllo, vigila sulla regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione e la loro conformità allo Statuto.

Il sistema di governo e controllo è composto dai seguenti organi e dalle seguenti figure:

ORGANI SOCIALI	DA CHI è COMPOSTO	COMPITI E FUNZIONAMENTO
Consiglio di Amministrazione	Art. 5 Statuto: è formato da 7 consiglieri, nominati: <ul style="list-style-type: none"> • 2 dal Sindaco di Monza; • il Parroco Arciprete della Basilica di S. Giovanni di Monza o persona delegata; • 4 cooptati. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elege tra i consiglieri il Presidente della Fondazione ed il Vice Presidente; ✓ Esercita tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione e le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare, e verifica la rispondenza dei risultati in relazione agli obiettivi assegnati; ✓ Resta in carica per 5 anni ed è rinnovabile.
Presidente	Art. 5.8: è eletto dal consiglio, fra i suoi membri.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ha la legale rappresentanza della Fondazione; ✓ Adotta, nei casi di urgenza tutti gli atti ritenuti necessari; ✓ Attua le deliberazioni del Consiglio e vigila l'esecuzione dei provvedimenti adottati.
Direttore generale	Art. 5.9: è nominato dal Consiglio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ E' responsabile della gestione ed assicura l'ordinaria amministrazione dell'Ente; ✓ È il "Datore di lavoro" ai fini della L. 81/08; ✓ È il capo gerarchico di tutto il personale; ✓ Predisporre gli schemi di budget ed i bilanci annuali. ✓ E' delegato a trattare gli investimenti finanziari;
Organo di Controllo	Art. 8: nominato dal Consiglio tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Svolge la funzione di vigilare il rispetto della Legge, dello Statuto e sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, contabile e organizzativo.
Revisore dei Conti (se compiti non attribuiti all'O.d.C.)	Art. 9: nominato dal Consiglio tra coloro che sono iscritti nel registro	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Svolge la funzione di verifica della regolare tenuta contabile rispetto ai fatti di gestione. (Può coincidere con l'Organo di Controllo)

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

Componenti Consiglio di Amministrazione (durata 5 anni):

- dott. Eugenio Mascheroni (Presidente del CdA), laurea in Economia, dottore commercialista e revisore dei conti, nomina per cooptazione tra i membri del CdA uscenti in carica dal 16 maggio 2019 (prima nomina il 13/01/2004);
- Gisella Vegetti (Vice-Presidente CdA), ha svolto funzioni organizzative e gestionali nei laboratori e Radiologia presso l'Azienda Ospedaliera S. Gerardo in Monza, nomina per cooptazione tra i membri del CdA uscenti in carica dal 16 maggio 2019 (prima nomina il 23/09/1992);
- Alberto Bertolini (Consigliere), frequenza di corsi di laurea in matematica, biologia, chimica. Consulente libero professionista in ambito organizzativo e strategico in sanità. Già amministratore delegato e direttore generale di realtà legate al gruppo San Raffaele Spa, quali il Consorzio, la Fondazione, e le RSA Sabaudia, Renai, Flaminia. Nomina del Sindaco del comune di Monza in carica dal 12 aprile 2023 (prima nomina);
- Maria Lucia Carati (Consigliere), laurea in medicina, ha svolto funzioni di direttore del laboratorio di chimica clinica presso l'Azienda Ospedaliera S. Gerardo in Monza, nomina per cooptazione tra quelli esterni in carica dal 16 maggio 2019 (prima nomina);
- Rosa Panzeri (Consigliere), maturità classica e primi tre anni laurea in lettere moderne, è stata Sindaco e più volte Consigliere del Comune di Monza, nomina del Sindaco della città in carica dal 16 maggio 2019 (membro del precedente CdA e presa d'atto nomina nel CdA del 30/07/2018);
- Alessandro Bruggia (Consigliere), laurea in Economia e master in Marketing e Comunicazione, Sales & Marketing Manager Consumer in una multinazionale, nomina dell'Arciprete Basilica S. Giovanni Monza in carica dal 16/05/2019 (prima nomina);
- Tommaso Castoldi (Consigliere), socio e membro del CdA della Cooperativa Sociale Pop in Monza, dove è operatore presso strutture collettive e appartamenti all'interno di progetti di accoglienza.

Direttore Generale (a tempo indeterminato):

- dott. Gian Mario Colombo (e segretario verbalizzante nei CdA), laurea in Economia e Commercio, Master in Consulenza Finanziaria (Il Sole 24Ore) e Master in Management delle RSA (Università LIUC – Castellanza), consulente finanziario e aziendale indipendente, Presidente dal 2010 al 2015 di una Fondazione con Rsa e CDI. In carica dal 01 settembre 2017;

Organo di Controllo e Revisore contabile (durata tre anni):

- dott.ssa Silvia Re, laurea in Economia, dottore commercialista e revisore dei conti, in carica per la durata degli esercizi 2022-2023-2024 e sino all'approvazione del Bilancio 31/12/2024 (prima nomina il 30/03/2004);

Organo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001 (durata tre anni) tutti prima nomina il 10/07/2019:

- ing. Davide Meroni (Presidente);
- dott.ssa Maria Lucia Carati (Membro), membro dell'attuale CdA;
- dott.ssa Veronica Frigerio (Membro), dipendente Responsabile Qualità e Rischi;

1.7 GLI STAKEHOLDERSS

Gli Stakeholderss rappresentano quei soggetti, interni ed esterni all'azienda, che hanno un interesse, duraturo e permanente nell'attività dell'azienda stessa.

Gli Stakeholders sono tutti gli individui e i gruppi ben identificabili da cui l'impresa dipende per la sua sopravvivenza: Ospiti, Parenti, Dipendenti, Clienti, Fornitori, Volontari e Enti Terzi.

Lo stakeholders è identificabile in qualsiasi persona fisica o giuridica che intrattenendo rapporti con l'Ente genera una specifica tipologia di relazione o scambio per cui la vita di entrambi o di uno di essi ne viene modificata.

Il bilancio sociale ha lo scopo di rendicontare le attività e i risultati ottenuti alla luce di tali cambiamenti (positivi o negativi) che ogni Stakeholders può maturare, sulla base dei propri interessi ed aspettative, che generano valutazioni e giudizi consapevoli sull'operato della stessa.

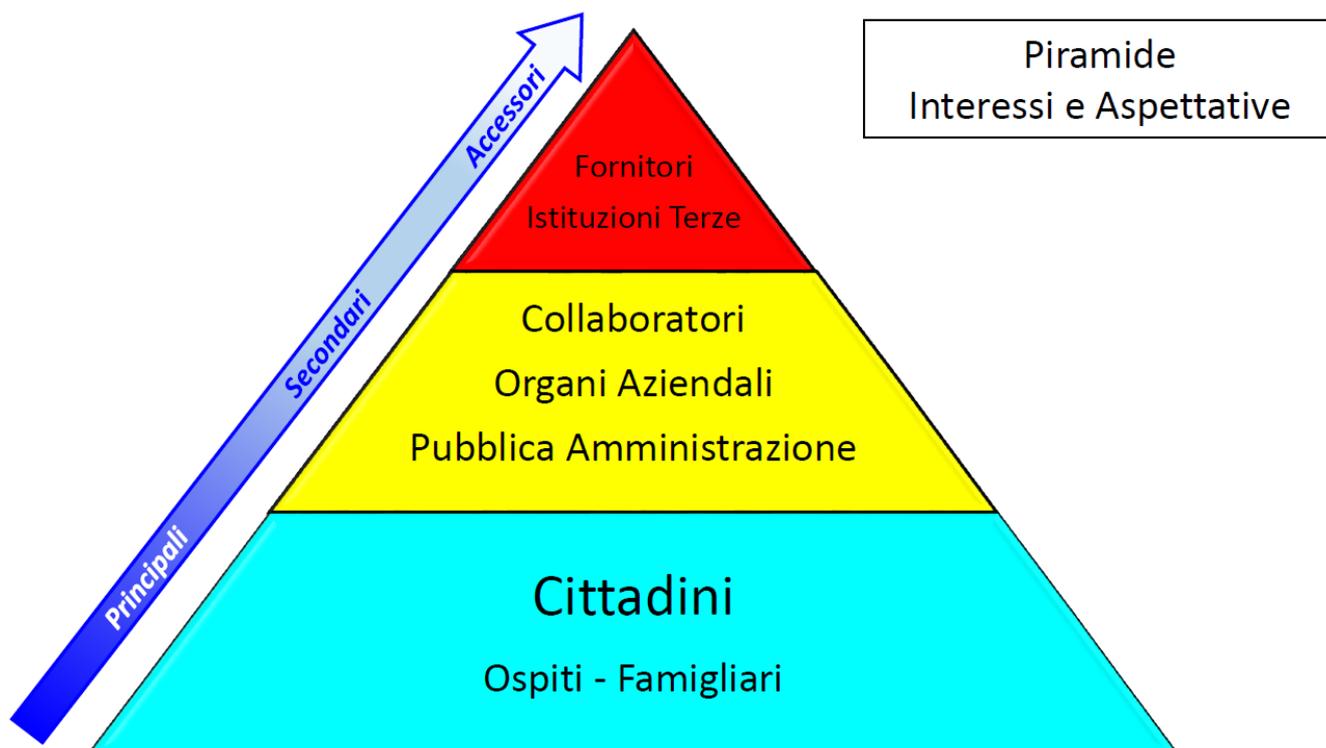
PARTI INTERESSATE (STAKEHOLDERS) - ESIGENZE O ASPETTATIVE		
Macro Categoria	Soggetto	Esigenze/ aspettative verso la Fondazione
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Regione Lombardia	Offerta di Servizi territoriali Sanitari e Socio-Assistenziali
	ATS Monza e Brianza	Conformità normativa in materia di igiene alimentare
		Conformità normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di igiene degli ambienti di lavoro
		Conformità normativa in materia di accreditamento ed appropriatezza
	Comune Monza	Gestione patrimonio per l'interesse pubblico
		Offerta di servizi territoriali sociali e socio-sanitari Nomina di due membri del Cda
	V.V.F. Monza	Conformità antincendio
D.P.L.	Conformità in materia di contrattualistica e gestione	
ISTITUZIONI TERZE	ASST	Servizi Territoriali
	ARLEA - ARSA	Rete territoriale
	Sindacati	Rispetto diritti lavoratore
	UNEBA	Partecipazione
	Enti Formazione	Tirocinio
Associazioni	Parte attiva (Unitalsi, Parrocchie...)	
ORGANI AZIENDALI	CDA	Attuazione oggetto sociale
COLLABORATORI	Dipendenti	Realizzazione professionale
		Formazione
CITTADINI	Libera Professione	Realizzazione professionale
	Ospiti	Benessere Psico-Fisico-Sociale
FORNITORI	Famigliari	Presenza in carico adeguata
	Fornitori	Fidelizzazione

Mapa degli Stakeholders

La mappa degli Stakeholders rappresenta le interazioni di natura organizzativa e gestionale, o è espressione dei soggetti che direttamente o indirettamente beneficiano delle prestazioni erogate dalle strutture residenziali o sono chiamate a contribuire con la loro opera.

All'interno della mappa, la vicinanza o meno dalla Fondazione indica il grado di intensità e di importanza delle relazioni intercorrenti con i diversi portatori d'interesse.

Tabella 2: mappa degli stakeholders interni ed esterni



1.8 I CONTROLLI E LA VIGILANZA

La Fondazione, nella sua attività, custodisce e contribuisce alla realizzazione dell'“interesse generale”, compito da svolgere in modo corretto e ordinato, per questo è sottoposta ad una pluralità di “sentinelle” che sono garanti della regolarità dell'operatore e garanzia a tutela delle finalità istituzionali. I soggetti che svolgono questo compito sono i più diversi per genesi, ruolo e sfera di interesse. A livello di sistema, ciascuno per la propria materia di competenza, possiamo distinguere gli interpreti in:

Esterni

- Regione Lombardia;
- Ats;
- Sindaco del Comune di appartenenza;
- Direzione provinciale del lavoro;
- Vigili del Fuoco;
- Autorità di Pubblica sicurezza (Nas, Carabinieri, Polizia e Polizia Locale);
- Agenzia delle Entrate;
- Sindacati;
- Enti di certificazione (dipendente interno Responsabile della Qualità e Rischi).

Interni

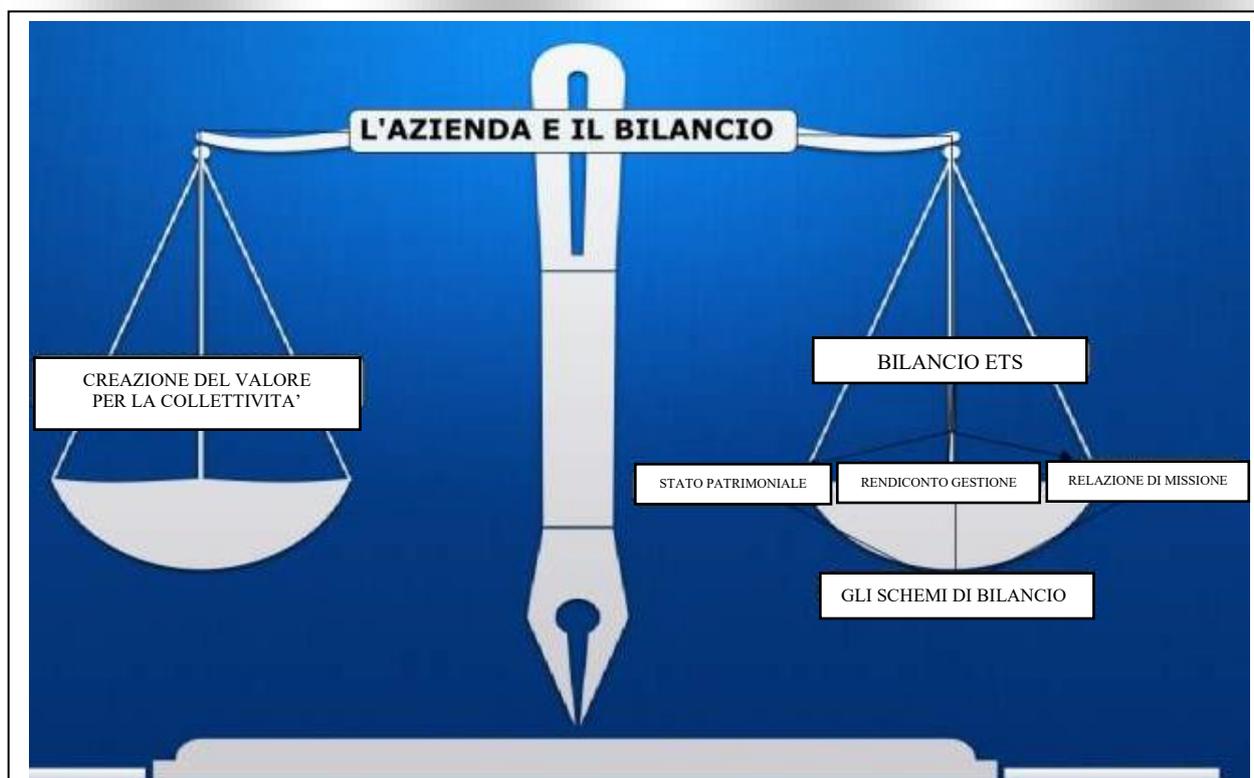
La Fondazione privilegiata a ricoprire una tale dimensione sociale, si è dotata di organi, documenti, figure professionali, processi e ogni strumento utile al controllo sistematico e puntuale dei principali fatti di gestione. L'attento monitoraggio riduce qualsiasi inefficienza e rischiosità nel processo produttivo permettendo agli Stakeholders serenità e certezza nel rapporto con la realtà aziendale.

Alcuni di questi “strumenti” sono comuni altri sono specifici di singole realtà.

Di seguito presentiamo il nostro sistema che è parte del più ampio processo di miglioramento continuo (Qualità):

- **Organo di Controllo e Revisore Legale:** svolge la funzione di vigilare il rispetto della Legge, dello Statuto e sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, contabile e organizzativo. L'operato avviene attraverso accessi periodici in struttura;
- **Odv (ex D.Lgs 231/2001) e Modello Organizzativo:** ha il compito di vigilare costantemente sull'osservanza e sull'aggiornamento del Modello (insieme di protocolli, procedure, documenti, processi, scelte organizzative) tali da prevenire la commissione di reati;
- **Odv (D.Lgs 24/2023 Whistleblowing):** ha la responsabilità di vigilare costantemente il rispetto della legge riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione Europea e delle disposizioni normative nazionali.
- **Responsabile Qualità e Rischi (RSPP):** ha il compito di verificare, ottimizzare, progettare e mettere in sicurezza i processi aziendali, in modo da guidare l'azienda nel processo di miglioramento continuo;
- **Protocolli, Procedure e varietà di documenti:** sono un insieme di “strumenti organizzati e complementari” predisposti per le più svariate necessità e che hanno per fine l'aumento di misurabilità e monitoraggio del maggior numero possibile di aspetti aziendali.

2. RENDICONTAZIONE ECONOMICA



Economia e Finanza

2.1 CONTO ECONOMICO E AREE GESTIONALI.

Una premessa: prima l'epidemia Covid-19 oggi l'incremento di alcune componenti nei costi gestionali (materie prime, onorari IP e Medici, rinnovi contrattuali Asa-OSS) hanno comportato una revisione delle rette dal 2022 e una pausa della politica di costanza del contributo familiare, modificando nei suoi fondamentali il quadro economico-gestionale.

La riclassificazione per aree gestionali è una fotografia, fermo immagine al 31/12/23, della situazione reddituale dell'azienda, con evidenza di grandezze e di valori che derivano da differenti aspetti di gestione. La gestione d'impresa è caratterizzata da quattro differenti prospettive gestionali:

- i. Gestione caratteristica
- ii. Gestione finanziaria
- iii. Gestione straordinaria
- iv. Gestione fiscale

Riclassificazione del conto economico per aree gestionali	Euro
Attività tipica	80.927
Finanziaria e Patrimoniale	-61.353
Straordinaria	-9.866
Fiscale	-56.911
Risultato d'esercizio	-47.203

Nell'anno 2024 il CdA, ha mantenuto inalterate le rette dando disposizione alla Direzione Generale di operare al fine di raggiungere l'equilibrio di Bilancio per la fine dell'anno 2024. Così è stato fatto! Per l'anno 2025 si è deliberato di continuare sulla stessa strada con una verifica a metà anno dell'andamento economico.

Risposta della Fondazione che vuol essere il contributo per rendere meno gravosa la costante criticità economico-sociale generale, derivante dal persistere innalzamento del costo della vita. Il Risultato di Bilancio complessivo è in disavanzo per – **47.203 €** derivante in parte dagli accantonamenti prudenziali solo ora possibili, in parte dalla gestione patrimoniale per voci di carattere straordinario (consulenze per nuovo stabile di viale Romagna, vendita dei terreni in Bollate e investimenti in impianti delle due Rsa).

Il **risultato economico dell'attività patrimoniale** (immobili, terreni e investimenti mobiliari) è negativo per – **101.012 €** euro.

Riportiamo le variazioni più significative dell'anno (con arrotondamento decimali):
tra i RICAVI:

- Proventi finanziari 253.374 €;

tra i COSTI:

- manutenzione al patrimonio 159.892 €;
- Amministrazione e generali 134.032 € (consulenze e spese gestioni mobiliari);
- Imposte e Tasse 18.133 €;

Il **risultato economico dell'attività tipica** (assistenziale-sanitaria Rsa/CDI), avendo raggiunto la parità, è tornato in equilibrio e sostenibile (compresa la quota di competenza di Imposte e Tasse e conti straordinari). Questo dopo un accantonamento per fronteggiare una parte di maggiori futuri esborsi per i lavori negli ambienti di vita degli Ospiti. Sempre presente una criticità non prevedibile nella gestione degli esborsi per i futuri rinnovi contrattuali (Uneba già effettivo e Enti Locali molto prossimo) che impatteranno sui costi per 400/450.000€.

In particolare la gestione caratteristica (o tipica) rappresenta tutti i ricavi e costi per realizzare la mission aziendale e cioè il processo di presa in carico dell'Ospite: i ricavi sono il corrispettivo economico dei servizi erogati, mentre i costi sono gli esborsi necessari per

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

assicurarsi l'utilizzo dei fattori produttivi (personale diretto, beni e servizi acquisiti dall'esterno, manutenzioni, ecc.).

La comparazione con quanto fatto negli anni precedenti relativamente al costo giornata di assistenza, deve tener conto del continuo e persistente aumento dei costi assistenziali e di fornitura delle risorse. Lontano l'anno 2019 con un valore di circa 110 euro a giornata, con pareggio tra costi e ricavi, nel 2023 si aggirava a circa 115 euro e così grazie ad un'attenta gestione anche per l'anno 2024.

Si sottolinea la costanza delle rette dal 2022!

Per quanto riguarda i costi di interesse generale (8.128.768,95 €), la loro destinazione, la composizione e il peso delle singole voci si è così modificata (dato base confronto anno 2023).

Riportiamo le variazioni più significative rispetto al 2023:

- Costi diretti di gestione + 41.347 € (lavanderia e vitto);
- Costi variabili di gestione: + 4.750 € (+7.805€ solo per farmaci; -11.400€ economali);
- Liberi professionisti -86.500€, dato che nasconde il passaggio di diversi liberi professionisti (soprattutto Infermieri) alla dipendenza, in quanto a tutti collaboratori esterni sono stati aumentati gli onorari dai 2 (Infermieri) ai 5 euro (Medici) su base oraria;
- Dipendenti in assistenza compreso arretrati, aumenti 135.000 € con risorse in aumento per la parte assistenziale-sanitaria + 131.200€ e in diminuzione quelle destinate ai servizi generali per -20.375 e personale amministrativo tecnico -32.000€ (riorganizzazione).
- Formazione e altri costi in aumento di 28.756€ (al netto di una conciliazione con un dipendente che è costata 27.327€) a causa per compreso un;
- Utenze riduzione costi per - 75.056 €;

totale decremento principali voci di costo per 35.500€ e aumento dei ricavi pari a 320.000€.

Il Budget 2024 prevedeva un avanzo pari a +135.048 € (gestione caratteristica).

Consuntivo gestione caratteristica 2024 in equilibrio e stabilizzazione (compresi prudenziali accantonamenti);

Partendo da un positivo previsto a Budget per il 2024 di +135.048€ consideriamo:

- il maggior contributo da parte di Regione Lombardia (classi Sosia e farmaci) +320.000€;
- un'assegnazione di risorse aggiuntive dell'anno 2023 e rendicontato 2024 per ritardo comunicazione ATS tra le sopravvenienze attive per 109.936;
- Costi di gestione diretti aumentati di 39.917;
- Costi di gestione variabili aumentati di 4.750;
- Costi del personale aumentati di 65.000 (compreso quota Tfr)
- minor costo delle Utenze pari a 75.000 dovute anche alla produzione interna con cogeneratore e vendita certificati bianchi;
- Maggior costi di Manutenzione e sicurezza per 24.117€;
- Amministrazioni e generali 10.500€;

il risultato è stato raggiunto nonostante l'aumento generalizzato dei costi. Il risultato a rette invariate ha rispettato il Budget, ma considerando, il generalizzato e non a budget aumento dei salari & Stipendi medi e del costo medio/h dei liberi professionisti (Medici, IP, FKT), oltre ad una scelta di passare alcuni professionisti ad un contratto di dipendenza (come si evince dalla tabella distribuzione del valore aggiunto sotto riportata con incremento della quota che remunera i dipendenti rispetto ai non dipendenti), **l'operatività gestionale ha portato ad un ennesimo miglioramento nei conti finali di 50.000 €.**

Il CdA della Fondazione da metà 2023 dispone del piano di miglioramento e gestione redatto a cura della Direzione Generale, che ha per obiettivo:

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

- dimezzare la perdita nel Bilancio 2023 con previsione di -150.000,00 €: risultato raggiunto con avanzo di 1.272€;
- pareggio per il 2024 in costanza di rette e di servizi prestati: risultato raggiunto con previsione di stabilizzazione (criticità da fattore esogeni molto probabili i rinnovi contrattuali).

La Gestione ha raggiunto prima del previsto i risultati prefissati, rimanendo comunque attenta ai fattori esogeni (inflazione, rinnovi contrattuali, costi sanitari in costante aumento) che ancora potrebbero disequilibrare i conti. L'impegno continua per la parte dei "risparmi" ancora possibili (gestione collaborazione con i Medici, gestione dei farmaci) con lo sguardo sempre attento a veicolare le risorse "liberate" verso quelle voci di spesa-attività che sono in grado di apportare il maggior valore aggiunto all'Ospite (medici specialisti, attività psico educative-animative, stabilità e professionalità del care-giver) e all'Operatore (sicurezza, formazione, turnistica). Così è stato fatto per il 2024 nella distribuzione delle risorse tra salari e stipendi del comparto Sanitario-Assistenziale rispetto a quello dei Servizi Generale e Tecnico-Amministrativi.

2.2 VALORE AGGIUNTO

Il Valore aggiunto in un esercizio rappresenta, in termini economici, la differenza tra il valore delle prestazioni erogate e i costi della produzione sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi esterni (materie prime e sussidiarie e altre spese esterne), utili per alimentare l'attività aziendale.

Il Valore Aggiunto misura la performance economica residuale dell'azienda il cui valore verrà distribuito agli stakeholders. Calcolare il valore aggiunto significa quantificare la ricchezza prodotta dall'azienda con risorse acquisite sul mercato per ripartirla tra il Personale diretto, la Pubblica Amministrazione, i Finanziatori (non presenti) e autofinanziare la Fondazione per impegni futuri.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		Anno 2024
1) Remunerazione del personale		6.027.164
a) Personale non dipendente		708.393
b) Personale dipendente		5.318.771
2) Remunerazione della Pubblica Amministrazione		56.911
a) Imposte dirette		12.573
b) Imposte indirette		44.339
VALORE AGGIUNTO NETTO DISTRIBUITO		6.084.075

Tab.3: Distribuzione del valore aggiunto caratteristico (valori in Euro)

Per calcolare il Valore Aggiunto Globale si devono aggiungere i risultati della gestione Patrimoniale e Straordinaria.

2.3 RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il Valore aggiunto è un dato economico che verrà ripartito tra i diversi stakeholders che hanno, nei confronti della Fondazione, interessi economici di natura partecipativa (discrezionale o meno). La ripartizione del valore aggiunto trova origine e ragione da contratti e norme caratterizzanti il sistema economico in cui l'azienda opera:

- *Remunerazione del CdA*: esclusa, membri a titolo gratuito (art.5.14 Statuto)
- *Remunerazione del Personale*: con il termine personale si intende il gruppo di soggetti che intrattengono con l'azienda rapporti di lavoro dipendenti e in libera professione per i quali l'interesse economico personale è legato in termini prevalenti e duraturi con quello dell'azienda:

- 1) personale dipendente (diversi forme contrattuali compresa la formazione);

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

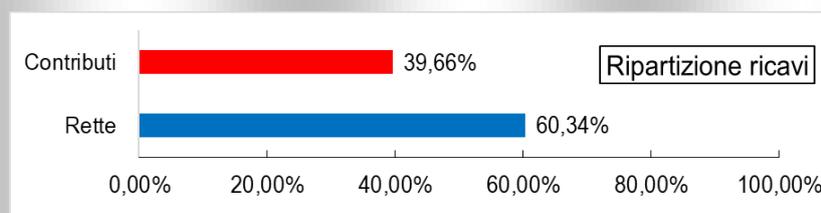
2) personale non dipendente (liberi professionisti, collaboratori individuali).

- *Remunerazione della Pubblica amministrazione*: costituisce il beneficio economico acquisito dalla P.A. per l'effetto dell'attività della Fondazione e comprende, quindi, le imposte (dirette e indirette) pagate nell'esercizio.
- *Remunerazione del capitale di credito*: sono i ricavi realizzati dagli stakeholders che eventualmente concedono capitale di funzionamento e di finanziamento alla Fondazione (nel nostro caso non vi sono costi di questa natura).

2.4 RETTE

Le risorse impiegate (costi), per l'attività tipica della Fondazione, vedono il corrispettivo economico positivo (ricavi) principalmente in due voci: rette e contributi.

Rette	Totale	5.321.582
	<i>Rsa Bellani</i>	3.535.344
	<i>Casa Cambiaghi</i>	1.713.100
	<i>Centro Diurno</i>	73.138
Contributi regionali	Totale	3.498.253
	<i>Rsa Bellani</i>	2.296.419
	<i>Casa Cambiaghi</i>	1.116.041
	<i>Centro Diurno</i>	85.793
		8.819.835



La retta rappresenta lo sforzo economico delle famiglie a sostegno del servizio utilizzato. La Fondazione Bellani è stata impegnata negli anni 2018-2021, poi divenuta nostra una costante e tratto caratterizzante, nella "stabilizzazione delle rette", interpretando così la volontà canonico Bellani di essere al servizio della comunità (fragili) ad un costo accessibile ai più proponendo buona qualità nei servizi.

Questo stile di gestione, attenzionato al contributo familiare, occupa la Direzione da anni, ed è stato mantenuto nonostante la pressione dell'emergenza Covid-19 negli anni 2020-2022 e successivamente nonostante la una continua crescita di tutti i costi gestionali (utenze con picco nel 2022, incremento onorari IP e Medici, pagamento di arretrati per mancati rinnovi contrattuali Uneba e Enti Locali). Confermata e centrale è rimasta anche la volontà di continuare a focalizzare l'impegno gestionale dell'alta direzione nel voler migliorare la qualità del servizio a tutela e risposta delle aspettative e dell'interesse di tutti gli Stakeholder. Tutto ciò è considerata la miglior risposta, sia alle volontà testamentarie del fondatore che all'andamento socio-economico attuale, nonostante il venir meno di voci di reddito-proventi patrimoniali, che ha obbligato la Fondazione ad un cambiamento di strategia focalizzandosi nella necessità di raggiungere in autonomia l'equilibrio gestionale della gestione caratteristica (servizi assistenziali offerti).

L'anno appena trascorso, conferma l'equilibrio economico raggiunto, il primo significativo dopo diversi anni, che trova origine dall'impegno di tutta la direzione e con essa di tanti lavoratori, nel programmare e dirigere i primi e a collaborare per i secondi, nell'attuare le scelte al fine di un miglioramento dei conti.

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

L'atteggiamento è sempre propositivo, "veicolatori" dei dati del Budget, mediante le proposte che il Direttore Generale avanza al CdA, come l'ultima ancora in essere di metà 2023, un documento di piano biennale di "governo delle risorse" che ha coinvolto tutta la governance aziendale, individuando obiettivi per funzioni, ruoli e responsabilità (organizzative di prodotto, di servizio e con una rimodulazione della destinazione delle risorse) tali da permettere una maggiore sostenibilità economica e operativa della nostra realtà così da mantenere, ove possibile, l'equilibrio economico-finanziario che si riflette sulla conservazione del patrimonio (fondo di dotazione). Confermato il buon andamento gestionale dai dati esposti, rimarrà alta l'attenzione alla verifica dei risultati delle scelte operate, la valutazione delle ipotesi perseguite, pronti ad intervenire laddove fosse necessaria qualsiasi correzione.

La continua ricerca di miglioramento, sia organizzativo che di destinazione e utilizzo delle risorse, vedrà il mantenimento delle ore di assistenza programmate e costante dovrà essere lo sforzo nella selezione e composizione delle figure professionali a disposizione. Negli ultimi anni si è operato senza nessun taglio o sacrificio quantitativo del personale, bensì riorganizzando i servizi, al fine di riallineare la corrispondenza tra l'orario di lavoro e la necessità degli Ospiti. Si è mantenuto superiore l'indice di ore prestate per ogni Ospite rispetto allo standard dovuto, di figure professionali quali i Medici, Fisioterapisti, Infermieri, Animatori-Educatori e inserendo turni pomeridiani di Asa-Oss e qualificando ulteriormente la figura del referente assistenziale (Asa-Oss). Durante l'ultimo anno, in presenza di una saturazione dei posti letto intorno al 99,75%, il numero degli operatori presenti sono risultati adeguati allo svolgimento della presa in carico, dato confermato da più che buoni standard.

STANDARD		Bellani			Cambiaghi			CDI		
		2024	2023	2022	2024	2023	2022	2024	2023	2022
ANIMATORI	Operatori	4.916	4.197	4.461	1.458	1.330	1.547	195	221	171
	standard	4.202	4.191	3.221	918	916	918	159	142	60
	Indice	1,17	1,00	1,38	1,59	1,45	1,69	1,23	1,56	2,85
FKT	Operatori	5.406	4.902	5.233	2.257	2.630	2.442	364	223	227
	standard	5.169	5.155	4.924	2.269	2.263	2.269	159	142	227
	Indice	1,05	0,95	1,06	0,99	1,16	1,08	2,29	1,57	1,00
ASA	Operatori	90.126	92.862	94.718	44.086	44.426	50.323	4.185	4.177	3.884
	standard	79.861	79.643	77.211	36.415	36.316	36.415	1.773	1.585	363
	Indice	1,13	1,17	1,23	1,21	1,22	1,38	2,36	2,64	10,70
INFERMIERI	Operatori	21.468	21.136	19.808	11.604	8.622	10.009	401	231	294
	standard	17.254	17.207	16.425	7.564	7.543	7.564	159	142	73
	Indice	1,24	1,23	1,21	1,53	1,14	1,32	2,53	1,63	4,03
MEDICI	Operatori	4.629	4.903	4.151	2.459	2.726	2.221	397	326	338
	standard	3.562	3.553	3.350	1.513	1.509	1.513	159	142	43
	Indice	1,30	1,38	1,24	1,63	1,81	1,47	2,50	2,30	7,86
Ore totali		126.545	128.000	128.371	61.864	59.734	66.542	5.542	5.178	4.914
Standard totale		110.049	109.749	105.131	48.680	48.547	48.679	2.408	2.153	766
Indice		1,15	1,17	1,22	1,27	1,23	1,37	2,30	2,41	6,42
		Standard min/sett. Osp			NAT	ALZH	CDI			
		medici			28	42	18			
		tecnici riabilitazione			42	58	18			
		infermieri			140	194	18			
		animatori			17	84	18			
		asa			674	842	201			
		TOTALE			901	1220	273			

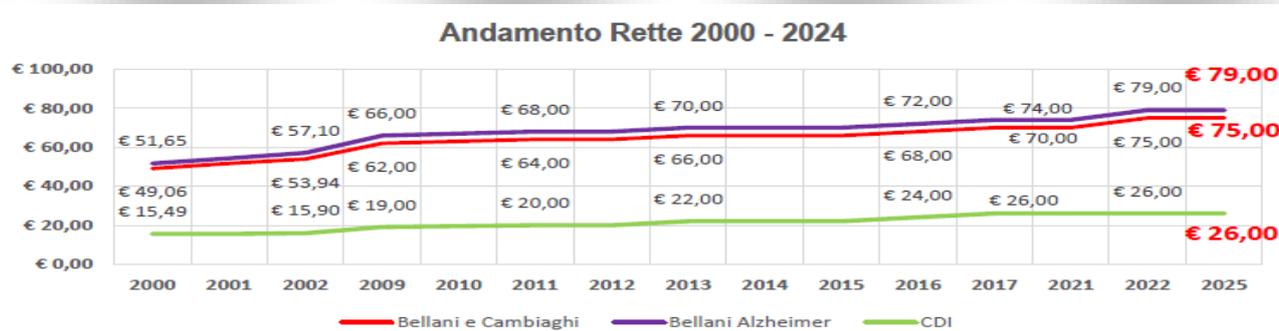
Quindi Rette ferme dal 01/02/2022 unica volta negli ultimi 8 anni!

In costante crescita il numero di domande di accesso (620 ad oggi), con costi crescenti di analisi, ingresso e valutazione da parte dell'équipe riguardante l'approfondimento della situazione di ogni singolo candidato Ospite. Costante e comprensibile, seppur dispendiosa, la "titubanza" di alcuni famigliari all'atto dell'istituzionalizzazione del proprio caro.

In sintesi la Fondazione Bellani è un'unità di offerta accessibile alla gran parte dei cittadini monzesi e d'intorni in grado di offrire una proposta di qualità per continuare a vivere.

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

	2000	2001	2002	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2021	2022	2025
Bellani e Cambiaghi	€ 49,00	€ 51,65	€ 53,94	€ 62,00	€ 63,00	€ 64,00	€ 64,00	€ 66,00	€ 66,00	€ 66,00	€ 68,00	€ 70,00	€ 70,00	€ 75,00	€ 75,00
Bellani Alzheimer	€ 51,60	€ 54,23	€ 57,10	€ 66,00	€ 67,00	€ 68,00	€ 68,00	€ 70,00	€ 70,00	€ 70,00	€ 72,00	€ 74,00	€ 74,00	€ 79,00	€ 79,00
CDI	€ 15,40	€ 15,49	€ 15,90	€ 19,00	€ 19,50	€ 20,00	€ 20,00	€ 22,00	€ 22,00	€ 22,00	€ 24,00	€ 26,00	€ 26,00	€ 26,00	€ 26,00

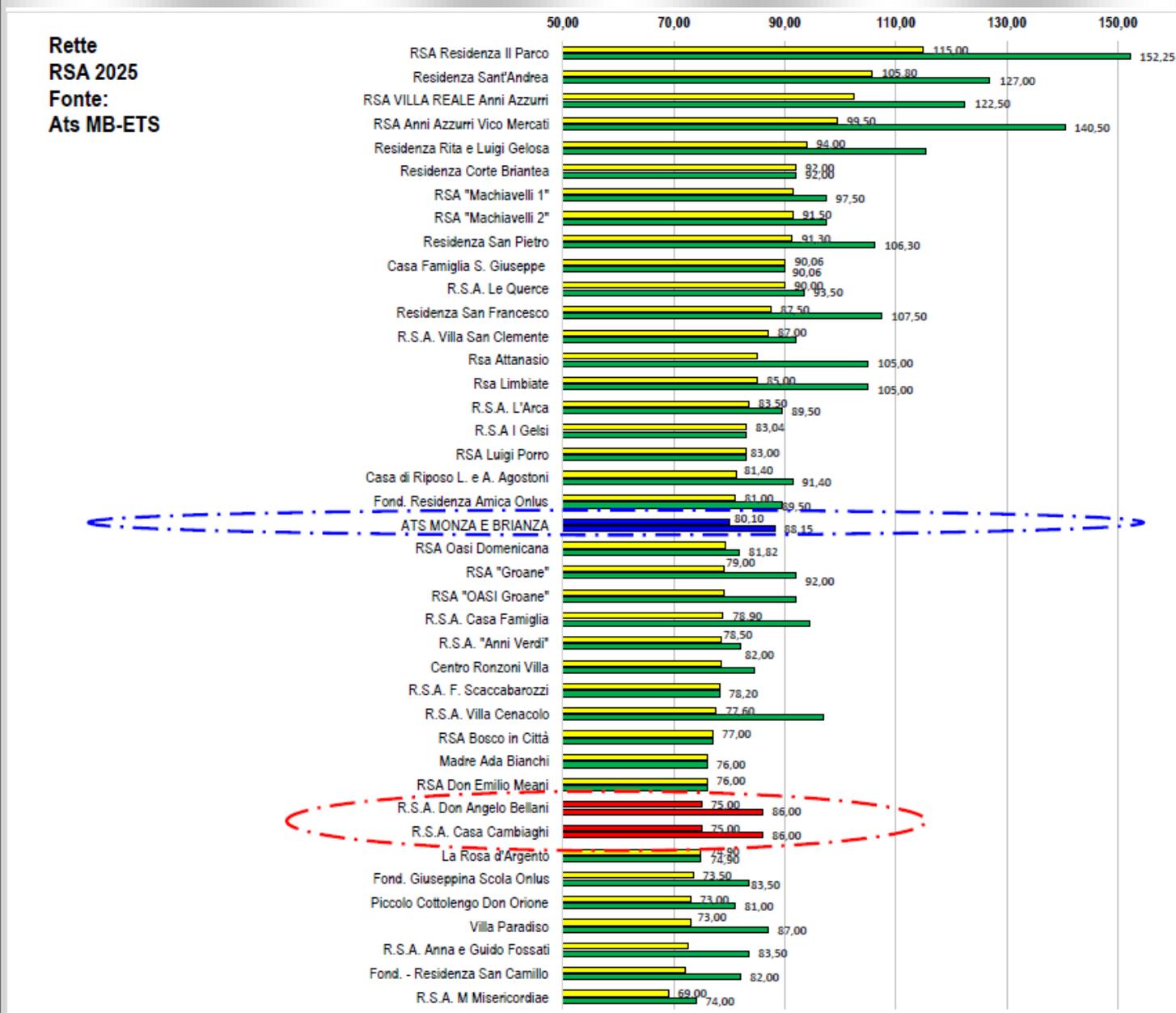


La retta della Fondazione Bellani, a differenza di molte altre strutture, è omnicomprensiva di tutte le voci di costo sostenute per la presa in carico dell'Ospite e cioè anche dei servizi accessori quali, a titolo esemplificativo, lavanderia, parrucchiera, podologo, cardiologo.

Struttura	Comune	Prov.	Retta Min	Retta Max	Retta 2021		Variab. 2025-2021	
			apr-24		Min	Max		
RSA Residenza Il Parco	Carate Brianza	MB	115,00	152,25	107,00	135,00	8,00	17,25
Residenza Sant'Andrea	Monza	MB	105,80	127,00	77,00	117,45	28,80	9,55
RSA VILLA REALE Anni Azzurri	Monza	MB	102,50	122,50	95,00	115,00	7,50	7,50
RSA Anni Azzurri Vico Mercati	Vimercate	MB	99,50	140,50	0,00	0,00	99,50	140,50
Residenza Rita e Luigi Gelosa	Briosco	MB	94,00	115,50	84,76	109,96	9,24	5,54
Residenza Corte Briantea	Muggio'	MB	92,00	92,00	89,00	89,00	3,00	3,00
RSA "Machiavelli 1"	Bemareggio	MB	91,50	97,50	89,00	95,00	2,50	2,50
RSA "Machiavelli 2"	Bemareggio	MB	91,50	97,50	89,00	95,00	2,50	2,50
Residenza San Pietro	Monza	MB	91,30	106,30	79,50	100,00	11,80	6,30
Casa Famiglia S. Giuseppe	Vimercate	MB	90,06	90,06	82,70	82,70	7,36	7,36
R.S.A. Le Querce	Cavenago Brianza	MB	90,00	93,50	80,90	85,00	9,10	8,50
Residenza San Francesco	Nova Milanese	MB	87,50	107,50	79,00	99,00	8,50	8,50
R.S.A. Villa San Clemente	Villasanta	MB	87,00	92,00	51,41	76,63	35,59	15,37
Rsa Attanasio	Limbrate	MB	85,00	105,00	0,00	0,00	85,00	105,00
Rsa Limbrate	Limbrate	MB	85,00	105,00	0,00	0,00	85,00	105,00
R.S.A. L'Arca	Desio	MB	83,50	89,50	75,50	80,50	8,00	9,00
R.S.A. I Gelsi	Lazzate	MB	83,04	83,04	73,80	77,50	9,24	5,54
RSA Luigi Porro	Bartassina	MB	83,00	83,00	75,00	75,00	8,00	8,00
Casa di Riposo L. e A. Agostoni	Lissone	MB	81,40	91,40	73,00	83,00	8,40	8,40
Fond. Residenza Amica Onlus	Giussano	MB	81,00	89,50	65,00	69,00	16,00	20,50
RSA Oasi Domenicana	Besana Brianza	MB	79,32	81,82	74,50	77,00	4,82	4,82
RSA "Groane"	Cesano Mademo	MB	79,00	92,00	79,00	92,00	0,00	0,00
RSA "OASI Groane"	Cesano Mademo	MB	79,00	92,00	79,00	92,00	0,00	0,00
R.S.A. Casa Famiglia	Busnago	MB	78,90	94,52	78,25	88,11	0,65	6,41
R.S.A. "Anni Verdi"	Biassono	MB	78,50	82,00	77,50	77,50	1,00	4,50
Centro Ronzoni Villa	Seregno	MB	78,50	84,50	74,00	80,00	4,50	4,50
R.S.A. F. Scaccabarozzi	Ornago	MB	78,20	78,20	73,50	74,20	4,70	4,00
R.S.A. Villa Cenacolo	Lentate s/Seveso	MB	77,60	97,00	76,00	90,00	1,60	7,00
RSA Bosco in Città	Brugherio	MB	77,00	77,00	73,61	73,61	3,39	3,39
Madre Ada Bianchi	Agrate Brianza	MB	76,00	76,00	70,00	70,00	6,00	6,00
RSA Don Emilio Meani	Cesano Mademo	MB	76,00	76,00	70,00	70,00	6,00	6,00
R.S.A. Don Angelo Bellani	Monza	MB	75,00	86,00	70,00	81,00	5,00	5,00
R.S.A. Casa Cambiaghi	Monza	MB	75,00	86,00	70,00	81,00	5,00	5,00
La Rosa d'Argento	Ronco Briantino	MB	74,90	74,90	69,40	69,40	5,50	5,50
Fond. Giuseppina Scuola Onlus	Besana Brianza	MB	73,50	83,50	63,00	77,00	10,50	6,50
Piccolo Cottolengo Don Orione	Seregno	MB	73,00	81,00	71,00	71,00	2,00	10,00
Villa Paradiso	Brugherio	MB	73,00	87,00	68,00	82,00	5,00	5,00
R.S.A. Anna e Guido Fossati	Monza	MB	72,70	83,50	65,09	75,32	7,61	8,18
Fond. - Residenza San Camillo	Besana Brianza	MB	72,00	82,00	67,50	77,50	4,50	4,50
R.S.A. M Misericordiae	Monza	MB	69,00	74,00	62,46	65,75	6,54	8,25
Fondazione G. Besana - Onlus	Meda	MB	68,00	94,00	66,00	92,00	2,00	2,00
R.S.A. Villa Teruzzi	Concorezzo	MB	66,61	66,61	62,15	62,15	4,46	4,46
ATS MONZA E BRIANZA	retta media 2024		80,10	88,15	70,83	79,52	9,27	8,63

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

Fonte: sito Ats Monza e Brianza e Carta dei Servizi



Ecco l'andamento delle Rette dal 2015 al 2025 in valore assoluto e in percentuale.

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

RSA ATS BRIANZA - Confronto Rette 2015/2025		Fonti: 01/2025 siti ATS e Carte dei Servizi				
		Retta 2015	Retta 2018	Retta 2021	Retta 2023	Retta 2025
Fondazione.G.Besana	Meda	57,0	60,0	66,0	68,0	70/75
RSA Sant Andrea 1	Monza	89,0	80,4	77,0	97,5	105,8
RSA Villa Reale Anni Azzurri	Monza		85,6	95,0	93,0	102,5
Resid.Corte Briantea	Muggiò	83,0	83,8	89,0	92,0	92,0
Residenza S.Pietro	Monza	73,2	75,7	79,5	86,2	91,3
Res. S.Francesco	Nova Mil.	74,0	76,0	79,0	83,5	87,5
RSA L'Arca	Desio	69,0	71,0	75,5	81,5	83,5
Casa di Riposo Agostoni	Lissone	71,5	71,5	73,0	80,0	81,4
Fond.Res.Amica	Giussano	58,0	65,0	65,0	78,4	81,0
RSA Don Gnocchi.Ronzoni Villa	Seregno	68,0	72,0	74,0	74,0	78,5
Casa Cambiaghi	Monza	66,0	70,0	70,0	75,0	75,0
Res. Don A. Bellani	Monza	66,0	70,0	70,0	75,0	75,0
Piccolo Cottolengo	Seregno	59,0	70,0	71,0	71,0	73,0
Res.Anna e Guido.Fossati	Monza	63,3	63,8	65,1	71,0	72,7
Casa di Rip Mater Misericor	Monza	42,7	57,5	62,5	65,8	69,0

Ecco l'andamento delle Rette dal 2015 al 2025 in percentuale.

	Delta 9y		Delta 6y		Delta 4y		Delta 2y		€/mese
RSA Sant Andrea 1	16,8	18,88%	25,4	31,59%	28,8	37,40%	8,3	8,51%	3.174,00
RSA Villa Reale Anni Azzurri			16,9	19,80%	7,5	7,89%	9,5	10,22%	3.075,00
Resid.Corte Briantea	9,0	10,84%	8,2	9,80%	3,0	3,37%	0,0	0,00%	2.760,00
Residenza S.Pietro	18,1	24,66%	15,6	20,54%	11,8	14,78%	5,1	5,91%	2.737,50
Res. S.Francesco	13,5	18,24%	11,5	15,13%	8,5	10,76%	4,0	4,79%	2.625,00
RSA L'Arca	14,5	21,01%	12,5	17,61%	8,0	10,60%	2,0	2,45%	2.505,00
Casa di Riposo Agostoni	9,9	13,85%	9,9	13,85%	8,4	11,51%	1,4	1,75%	2.442,00
Fond.Res.Amica	23,0	39,66%	16,0	24,62%	16,0	24,62%	2,6	3,26%	2.430,00
RSA Don Gnocchi.Ronzoni Villa	10,5	15,44%	6,5	9,03%	4,5	6,08%	4,5	6,08%	2.355,00
Casa Cambiaghi	9,0	13,64%	5,0	7,14%	5,0	7,14%	0,0	0,00%	2.250,00
Res. Don A. Bellani	9,0	13,64%	5,0	7,14%	5,0	7,14%	0,0	0,00%	2.250,00
Piccolo Cottolengo	14,0	23,73%	3,0	4,29%	2,0	2,82%	2,0	2,82%	2.190,00
Res.Anna e Guido.Fossati	9,4	14,90%	9,0	14,09%	7,6	11,74%	1,7	2,44%	2.181,90
Fondazione.G.Besana	13,0	22,81%	10,0	16,67%	4,0	6,06%	2,0	2,94%	2.100,00
Casa di Rip Mater Misericor	26,3	61,69%	11,5	20,01%	6,6	10,53%	3,3	5,00%	2.071,20

2.5 RIORGANIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO

Dopo il programma triennale di riorganizzazione e miglioramento deliberato dal CdA il 26/02/18, che ha portato importanti e decisive variazioni nella generale vita aziendale (totale internalizzazione delle risorse umane, rinnovamento totale della parte tecnologica e parte delle strutture) continua il lavoro del Direttore Generale sul piano 2023-2025 che in continuità con il precedente ha per obiettivi l'innalzamento della qualità organizzativa e qualitativa delle risorse umane, una miglior destinazione delle risorse economiche e la riorganizzazione di una parte assistenziale (Referenti, farmacia e processo di somministrazione delle terapie, telemedicina e vitto). Rimane prerogativa del CdA deliberare le strategie per nuovi e opportuni servizi, richiesti dal territorio, che auspichiamo a completamento della filiera quali risposte assistenziali al territorio (Housing Sociale, Domiciliarità, Rsa Aperta, Rsa leggera, ambulatori per malattie croniche...).

Il Bilancio come previsto da budget ha più che raggiunto l'equilibrio nel 2024, continuando così una costanza di retta che prosegue dal 2022, come attenzione e vigilanza nell'impiego di risorse.

La destinazione, composizione e peso delle voci di costo e ricavo si sono modificate come rappresentato a pagine 19 del presente documento.

Da anni si è deciso di mantenere il valore degli standard di tutte le figure professionali richieste, dal 2023 si è deciso di disporre di maggior ore (e maggiormente remunerate) per la gestione sanitaria di Medici e infermieri, per quella riabilitativa ed educativa di Fisioterapisti ed Educatori, corrispondendo per Asa-Oss le ore valutate necessarie e corrette per una buona assistenza di base.

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

Commentando il risultato dei costi non sanitari, cioè delle voci riconducibili ai servizi generali a gestione diretta (lavanderia, pulizie e vitto), oggi è possibile esprimerne assoluta validità, sia in termini economici che rispetto ad una miglior qualità riconosciutaci anche nei risultati dei questionari di gradimento degli Ospiti-Parenti. I dati evidenziano che c'è stata una riallocazione delle risorse sacrificandone una parte a beneficio dell'area sanitario-assistenziale. Il risultato a prodotto almeno una medesima qualità d'offerta.

Si è continuato a rinnovare beni strumentali e attrezzature, così come costante è la manutenzione sia ordinaria che straordinaria, garantita per tempistica, volume e qualità. Gli investimenti sono stati governati anche per assicurare buoni livelli di benessere lavorativo e ambientale.

Unico obiettivo dello sforzo: la "mission" aziendale di offrire una buona qualità di vita anche lavorativa.

Nella tabella sotto riportata sono esposti i costi, impiego delle risorse della Fondazione, che rendono possibile l'insieme delle attività statutarie.

DESTINAZIONE COSTI TOTALI (Patrimonio + Attività tipica)	2024		2023		2022		2021		2020		2019		2018	
	Valori	%												
SERVIZI SANITARI e ASSISTENZIALI	4.852.447,04	53,95%	4.752.033,18	51,99%	4.788.565,50	49,71%	4.858.086,43	54,62%	4.945.388,50	58,24%	4.624.865,75	57,15%	4.449.048,06	56,39%
Acq. nutrimento alternativo	29.028,59	0,32%	27.515,64	0,30%	30.137,72	0,31%	42.260,86	0,48%	34.210,00	0,40%	36.531,00	0,45%	31.207,98	0,40%
AMBULANZA	391,00	0,00%	130,00	0,00%	567,00	0,01%	90,00	0,00%	399,00	0,00%	150,04	0,00%	470,84	0,01%
ANIMAZIONE	2.059,72	0,02%	1.775,00	0,02%	1.946,83	0,02%	1.528,94	0,02%	1.120,00	0,01%	5.897,52	0,07%	5.603,20	0,07%
FARMACI/AUSILI/PRESIDI SANITARI	360.109,41	4,00%	395.608,50	4,33%	369.987,35	3,84%	349.907,53	3,93%	301.283,50	3,55%	322.063,24	3,98%	293.135,63	3,72%
ASA APPALTO E SERV. INTEGRATIVO	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	11.266,00	0,13%	0,00	0,00%	461160	5,84%
STIPENDI PERSONALE ASSISTENZIALE	4.342.095,32	48,28%	4.228.594,04	46,26%	4.300.668,60	44,64%	4.349.848,00	48,91%	4.379.216,00	51,57%	4.193.768,93	51,83%	3.592.210,27	45,53%
SICUREZZA	105.001,00	1,17%	69.192,00	0,76%	56.058,00	0,58%	85.669,55	0,96%	194.060,00	2,29%	44.766,02	0,55%	43.630,14	0,55%
ASSICURAZIONI	13.762,00	0,15%	29.218,00	0,32%	29.200,00	0,30%	28.781,55	0,32%	23.834,00	0,28%	21.689,00	0,27%	21.630,00	0,27%
SERVIZI GENERALI (Non Sanitari)	1.989.005,88	22,11%	2.043.838,20	22,36%	1.909.995,07	19,83%	2.195.805,04	24,69%	1.857.560,50	21,87%	1.846.894,15	22,82%	1.855.278,36	23,51%
LAVANDERIA	51.751,82	0,58%	28.442,00	0,31%	17.943,18	0,19%	48.703,00	0,55%	39.062,00	0,46%	107.430,52	1,33%	138.766,63	1,76%
PULIZIA E SMALT.RIFIUTI	13.985,04	0,16%	15.498,00	0,17%	15.598,56	0,16%	22.343,00	0,25%	27.374,00	0,32%	21.217,97	0,26%	386.435,98	4,90%
VITTO OSPITI	395.048,43	4,39%	349.496,01	3,82%	326.223,00	3,39%	297.794,99	3,35%	353.915,00	4,17%	636.734,88	7,87%	635.395,21	8,05%
MATERIALE GUARDAROBA	25.294,17	0,28%	24.058,00	0,26%	13.399,22	0,14%	102.081,45	1,15%	86.355,00	1,02%	25.957,35	0,32%	31.228,12	0,40%
ECONOMALI	107.653,51	1,20%	119.056,00	1,30%	106.228,00	1,10%	89.959,84	1,01%	95.491,00	1,12%	77.126,61	0,95%	81.224,13	1,03%
TRASPORTO CDI	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.120,00	0,06%	39.392,41	0,49%	39.292,94	0,50%
BENI STRUMENTALI	64.381,54	0,72%	72.092,50	0,79%	80.138,45	0,83%	73.913,75	0,83%	29.252,50	0,34%	28.688,46	0,35%	25.687,53	0,33%
MANUTENZIONE E MAGAZZINO	248.440,00	2,76%	333.898,00	3,65%	285.982,00	2,97%	503.581,28	5,66%	260.873,00	3,07%	228.478,00	2,82%	184.489,00	2,34%
STIPENDI OPERATORI	1.082.451,37	12,03%	1.101.297,69	12,05%	1.064.482,66	11,05%	1.057.427,73	11,89%	960.118,00	11,31%	681.867,95	8,43%	332.758,82	4,22%
SERVIZI INDIRETTI (Misti)	2.153.025,03	23,94%	2.344.094,38	25,65%	2.934.786,00	30,46%	1.840.000,27	20,69%	1.689.074,00	19,89%	1.620.410,46	20,02%	1.585.881,61	20,10%
PORTIERATO E VIGILANZA	2.853,72	0,03%	2.771,00	0,03%	2.646,00	0,03%	2.646,00	0,03%	5.729,00	0,07%	57.497,70	0,71%	111.983,04	1,42%
STIPENDI OPERATORI AMMINISTRATIVI	535.967,31	5,96%	564.803,38	6,18%	546.967,69	5,68%	520.992,67	5,86%	529.081,00	6,23%	523.355,14	6,47%	444.358,39	5,63%
UTENZE	534.721,00	5,94%	609.858,00	6,67%	974.966,01	10,12%	578.938,93	6,51%	386.502,00	4,55%	460.744,80	5,69%	478.936,00	6,07%
CONSULENZE TECNICHE LEGALI	42.220,00	0,47%	324.472,00	3,55%	114.483,92	1,19%	63.990,88	0,72%	41.316,00	0,49%	27.091,00	0,33%	26.600,00	0,34%
ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI	100.265,00	1,11%	144.962,00	1,59%	132.062,16	1,37%	82.015,04	0,92%	73.684,00	0,87%	69.631,00	0,86%	45.490,29	0,58%
MINUSVALENZE DA INVESTIMENTI	0,00	0,00%	1.259,00	0,01%	345.419,00	3,59%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
AMMORTAMENTI	578.354,00	6,43%	599.606,00	6,56%	597.923,28	6,21%	520.614,00	5,85%	443.139,00	5,22%	409.583,00	5,06%	364.247,00	4,62%
ACCANTONAMENTI	310.000,00	3,45%	14.462,00	0,16%	6.008,21	0,06%	6.251,75	0,07%	24.648,00	0,29%	19.858,82	0,25%	37.842,89	0,48%
IMPOSTE E TASSE	38.778,00	0,43%	63.284,00	0,69%	73.108,73	0,76%	42.776,00	0,48%	41.869,00	0,49%	43.856,00	0,54%	42.948,00	0,54%
MINUSV./SOPRAVV. PASSIVE	9.866,00	0,11%	18.617,00	0,20%	141.211,00	1,47%	21.775,00	0,24%	143.106,00	1,69%	8.793,00	0,11%	33.476,00	0,42%
TOTALE	8.994.477,95	100,00%	9.139.965,76	100,00%	9.633.346,56	100,00%	8.893.891,74	100,00%	8.492.023,00	100,00%	8.092.170,35	100,00%	7.890.208,03	100,00%

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

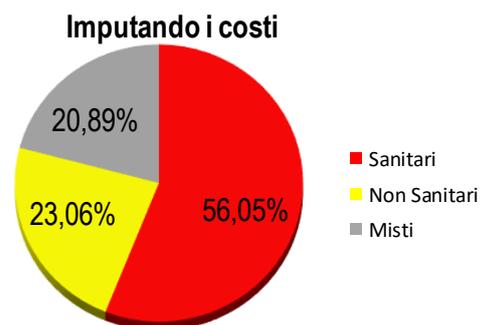
DESTINAZIONE COSTI TOTALI (Patrimonio + Attività tipica)	2024 VS 2023		2024 VS 2022		2024 VS 2021		2024 VS 2020		2024 VS 2019		2024 VS 2018	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%	Valori	%	Valori	%	Valori	%
SERVIZI SANITARI e ASSISTENZIALI	100.413,86	1,96%	63.881,55	4,24%	-5.639,39	-0,67%	-92.941,46	-4,29%	227.581,30	-3,20%	403.398,98	-2,44%
Acq. nutrimento alternativo	1.512,95	0,02%	-1.109,13	0,01%	-13.232,27	-0,15%	-5.181,41	-0,08%	-7.502,41	-0,13%	-2.179,39	-0,07%
AMBULANZA	261,00	0,00%	-176,00	0,00%	301,00	0,00%	-8,00	0,00%	240,96	0,00%	-79,84	0,00%
ANIMAZIONE	284,72	0,00%	112,89	0,00%	530,78	0,01%	939,72	0,01%	-3.837,80	-0,05%	-3.543,48	-0,05%
FARMACI/AUSILI/PRESIDI SANITARI	-35.499,09	-0,32%	-9.877,94	0,16%	10.201,88	0,07%	58.825,91	0,46%	38.046,18	0,02%	66.973,78	0,29%
ASA APPALTO E SERV.INTEGRATIVO	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	-11.266,00	-0,13%	0,00	0,00%	-461.160,00	-5,84%
STIPENDI PERSONALE ASSISTENZIALE	113.501,28	2,01%	41.426,72	3,63%	-7.752,68	-0,63%	-37.120,68	-3,29%	148.326,39	-3,55%	749.885,05	2,75%
SICUREZZA	35.809,00	0,41%	48.943,00	0,59%	19.331,45	0,20%	-89.059,00	-1,12%	60.234,98	0,61%	61.370,86	0,61%
ASSICURAZIONI	-15.456,00	-0,17%	-15.438,00	-0,15%	-15.019,55	-0,17%	-10.072,00	-0,13%	-7.927,00	-0,12%	-7.868,00	-0,12%
SERVIZI GENERALI (Non Sanitari)	-54.832,32	-0,25%	79.010,82	2,29%	-206.799,16	-2,58%	131.445,38	0,24%	142.111,74	-0,71%	133.727,52	-1,40%
LAVANDERIA	23.309,82	0,26%	33.808,64	0,39%	3.048,82	0,03%	12.689,82	0,12%	-55.678,70	-0,75%	-87.014,81	-1,18%
PULIZIA E SMALT.RIFIUTI	-1.512,96	-0,01%	-1.613,52	-0,01%	-8.357,96	-0,10%	-13.388,96	-0,17%	-7.232,93	-0,11%	-372.450,94	-4,74%
VITTO OSPITI	45.552,42	0,57%	68.825,43	1,01%	97.253,44	1,04%	41.133,43	0,22%	-241.686,45	-3,48%	-240.346,78	-3,66%
MATERIALE GUARDAROBA	1.236,17	0,02%	11.894,95	0,14%	-76.787,28	-0,87%	-61.060,83	-0,74%	-663,18	-0,04%	-5.933,95	-0,11%
ECONOMALI	-11.402,49	-0,11%	1.425,51	0,09%	17.693,67	0,19%	12.162,51	0,07%	30.526,90	0,24%	26.429,38	0,17%
TRASPORTO CDI	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	-5.120,00	-0,06%	-39.392,41	-0,49%	-39.292,94	-0,50%
BENI STRUMENTALI	-7.710,96	-0,07%	-15.756,91	-0,12%	-9.532,21	-0,12%	35.129,04	0,37%	35.693,09	0,36%	38.694,01	0,39%
MANUTENZIONE E MAGAZZINO	-85.458,00	-0,89%	-37.542,00	-0,21%	-255.141,28	-2,90%	-12.433,00	-0,31%	19.962,00	-0,06%	63.951,00	0,42%
STIPENDI OPERATORI	-18.846,32	-0,01%	17.968,71	0,98%	25.023,64	0,15%	122.333,37	0,73%	400.583,42	3,61%	749.692,55	7,82%
SERVIZI INDIRETTI (Misti)	-191.069,35	-1,71%	-781.760,97	-6,53%	313.024,76	3,25%	463.951,03	4,05%	532.614,57	3,91%	567.143,42	3,84%
PORTIERATO E VIGILANZA	82,72	0,00%	207,72	0,00%	207,72	0,00%	-2.875,28	-0,04%	-54.643,98	-0,68%	-109.129,32	-1,39%
STIPENDI OPERATORI AMMINISTRATIVI	-28.836,07	-0,22%	-11.000,38	0,28%	14.974,64	0,10%	6.886,31	-0,27%	12.612,17	-0,51%	91.608,92	0,33%
UTENZE	-75.137,00	-0,73%	-440.235,01	-4,18%	-44.217,93	-0,56%	148.219,00	1,39%	73.976,20	0,25%	55.785,00	-0,13%
CONSULENZE TECNICHE LEGALI	-282.252,00	-3,08%	-72.263,92	-0,72%	-21.770,88	-0,25%	904,00	-0,02%	15.129,00	0,13%	15.620,00	0,13%
ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI	-44.697,00	-0,47%	-31.797,16	-0,26%	18.249,96	0,19%	26.581,00	0,25%	30.634,00	0,25%	54.774,71	0,54%
MINUSVALENZE DA INVESTIMENTI	-1.259,00	-0,01%	-345.419,00	-3,59%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
AMMORTAMENTI	-21.252,00	-0,13%	-19.569,28	0,22%	57.740,00	0,58%	135.215,00	1,21%	168.771,00	1,37%	214.107,00	1,81%
ACCANTONAMENTI	295.538,00	3,29%	303.991,79	3,38%	303.748,25	3,38%	285.352,00	3,16%	290.141,18	3,20%	272.157,11	2,97%
IMPOSTE E TASSE	-24.506,00	-0,26%	-34.330,73	-0,33%	-3.998,00	-0,05%	-3.091,00	-0,06%	-5.078,00	-0,11%	-4.170,00	-0,11%
MINUSV./SOPRAVV. PASSIVE	-8.751,00	-0,09%	-131.345,00	-1,36%	-11.909,00	-0,14%	-133.240,00	-1,58%	1.073,00	0,00%	-23.610,00	-0,31%
TOTALE	-145.487,81	0,00%	-638.868,61	0,00%	100.586,21	0,00%	502.454,95	0,00%	902.307,60	0,00%	1.104.269,92	0,00%

Nella tabella sotto riportata sono esposti i costi dell'attività caratteristica di assistenza alle persone fragili (per il Canonico Bellani "i poveri" di Monza e paesi limitrofi). E' la nostra mission (core).

I costi totali tipici per 8,675 milioni di euro, per destinazione sono sanitari per il 55,72% (54,60%), per il 22,93% (22,66%) non sanitari e per il 21,35% (22,74%) di non diretta imputazione.

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

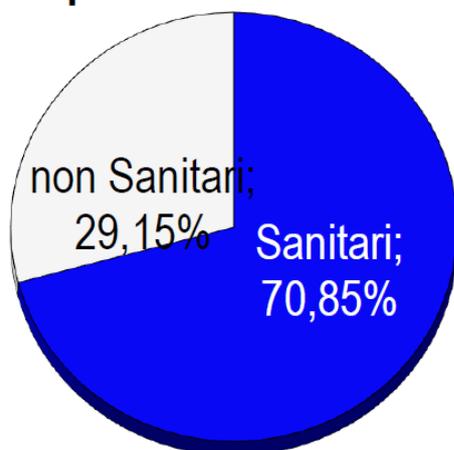
DESTINAZIONE COSTI TIPICI	2024		2023				
	Valori	%	Valori	%			
SERVIZI SANITARI e ASSISTENZIALI	4.834.257,76	53,75%	4.747.146,18	51,94%	SERVIZI GENERALI (Non Sanitari)	1.989.005,88	20,65%
Acq. nutrimento alternativo	29.028,59	0,32%	27.515,64	0,30%	LAVANDERIA	51.751,82	0,54%
AMBULANZA	391,00	0,00%	130,00	0,00%	PULIZIA E SMALT.RIFIUTI	13.985,04	0,15%
ANIMAZIONE	2.059,72	0,02%	1.775,00	0,02%	VITTO OSPITI	395.048,43	4,10%
FARMACI/AUSILI/PRESIDI SANITARI	360.109,41	4,00%	395.608,50	4,33%	MATERIALE GUARDAROBA	25.294,17	0,26%
STIPENDI PERSONALE ASSISTENZIALE	4.328.793,04	48,13%	4.228.594,04	46,26%	ECONOMALI	107.653,51	1,12%
SICUREZZA	105.001,00	1,17%	69.192,00	0,76%	BENI STRUMENTALI	64.381,54	0,67%
ASSICURAZIONI	8.875,00	0,10%	24.331,00	0,27%	MANUTENZIONE E MAGAZZINO	248.440,00	2,58%
					STIPENDI OPERATORI	1.082.451,37	11,24%
SERVIZI INDIRETTI (Misti)	1.802.144,10	20,04%	1.995.104,38	21,83%			
PORTIERATO E VIGILANZA	2.853,72	0,03%	2.771,00	0,03%			
STIPENDI OPERATORI AMMINISTRATIVI	532.817,38	5,92%	564.803,38	6,18%			
UTENZE	534.640,00	5,94%	609.777,00	6,67%			
CONSULENZE TECNICHE LEGALI	-228.633,00	-2,54%	53.619,00	0,59%			
ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI	41.170,00	0,46%	85.867,00	0,94%			
AMMORTAMENTI	578.354,00	6,43%	599.606,00	6,56%			
ACCANTONAMENTI	310.000,00	3,45%	14.462,00	0,16%			
IMPOSTE E TASSE	21.376,00	0,24%	45.882,00	0,50%			
MINUSV./SOPRAVV. PASSIVE	9.566,00	0,11%	18.317,00	0,20%			
TOTALE	8.625.407,74	20,04%	8.786.088,76	21,83%			



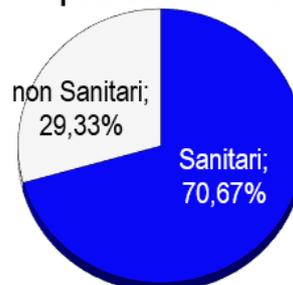
Imputando i costi indiretti (misti).

Che risultano sanitari per il 70,85% (72,33%) e non sanitari per il 29,15% (27,67%). Dopo l'attribuzione di questi ultimi la rappresentazione tra costi sanitari e non è la seguente:

Imputando i costi misti * 2024



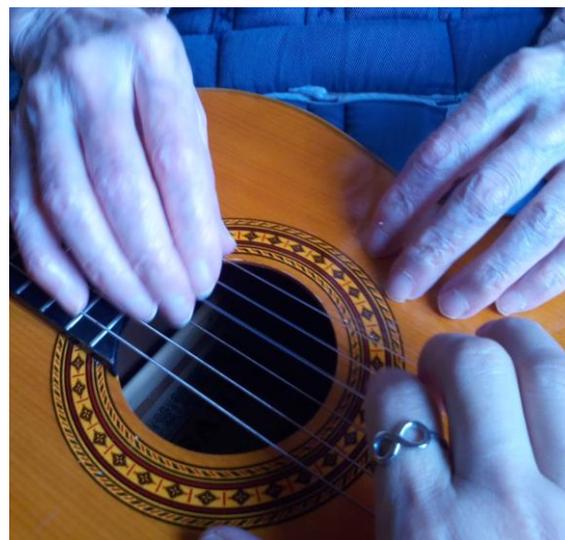
Imputando i costi misti * 2023



3.RELAZIONE SOCIALE



Insieme



Nonni e Nipoti

PREMESSA

Al di là degli aspetti puramente economici e dei valori monetari, è utile analizzare anche la composizione, la significatività e l'utilità delle attività gestionali svolte dalla "Bellani" nei confronti dei propri portatori d'interesse (Stakeholders). In questa terza sezione del Bilancio sociale sono evidenziate le relazioni, che preferiamo considerare circolari cioè processi proattivi, di influenza e interdipendenza reciproca, che caratterizzano i nostri interlocutori:

- Personale
- Ospiti
- Fornitori
- Volontari
- Regione Lombardia - Ats Monza e Brianza
- Comune di Monza
- Associazioni, Gruppi, Scuole...
- Sindacati

3.1 PERSONALE

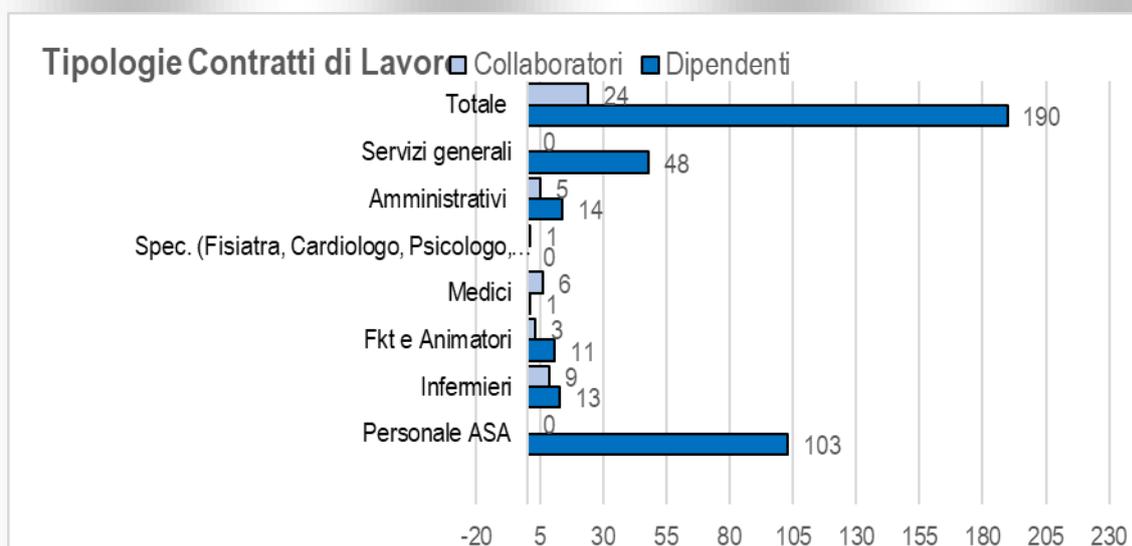
Nel 2024 sono state 219 le persone che hanno fornito, in via permanente o temporanea, la propria attività lavorativa presso la Rsa "Don Angelo Bellani", "Casa Cambiaghi" e il CDI "Il Sole", 190 con contratto di lavoro dipendente.

I dati sul personale sono stati elaborati tenendo in considerazione che i lavoratori dipendenti sono coloro che hanno stipulato con la Fondazione un contratto di assunzione. Viceversa tra i "non dipendenti" rientrano i collaboratori in libera professione e il personale di società terze che prestano servizi o prestano manodopera (agenzie interinali).

Vediamo nel dettaglio la ripartizione in termini assoluti e percentuali del personale delle due strutture residenziali:

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

Qualifica professionale	Dipendenti	Collaboratori	Dipendenti di altre cooperative	Convenzionati con l'ospedale	Totale
Personale ASA	103	0	0		103
Infermieri	13	9	0		22
Fkt e Animatori	11	3	0		14
Medici	1	6	0		7
Spec. (Fisiatra, Cardiologo, Psicologo, Podologo...)	0	1	0	0	1
Amministrativi	14	5	0		19
Servizi generali	48	0	0		48
Totale	190	24	0	0	214

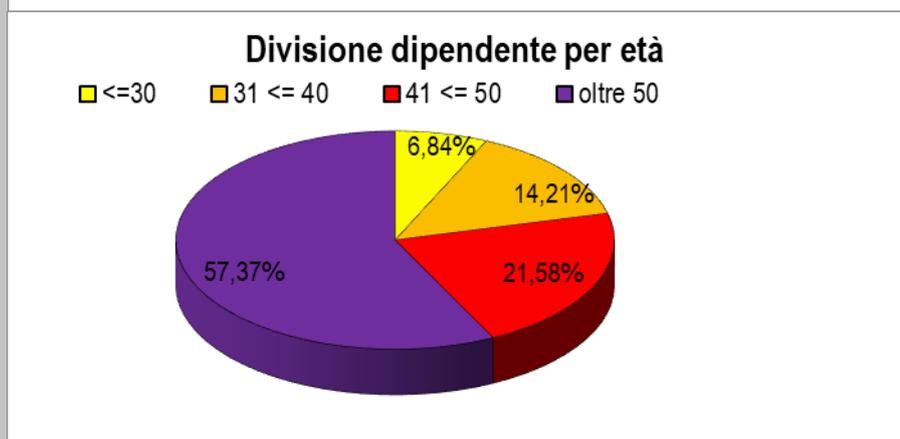
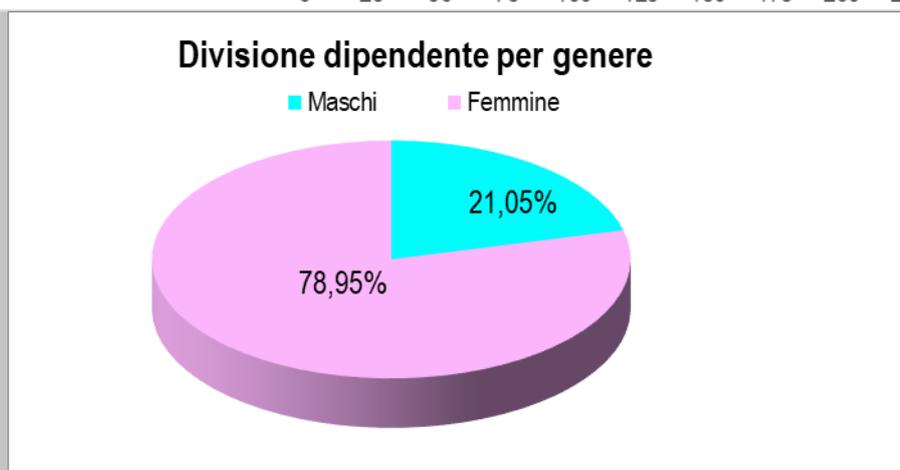
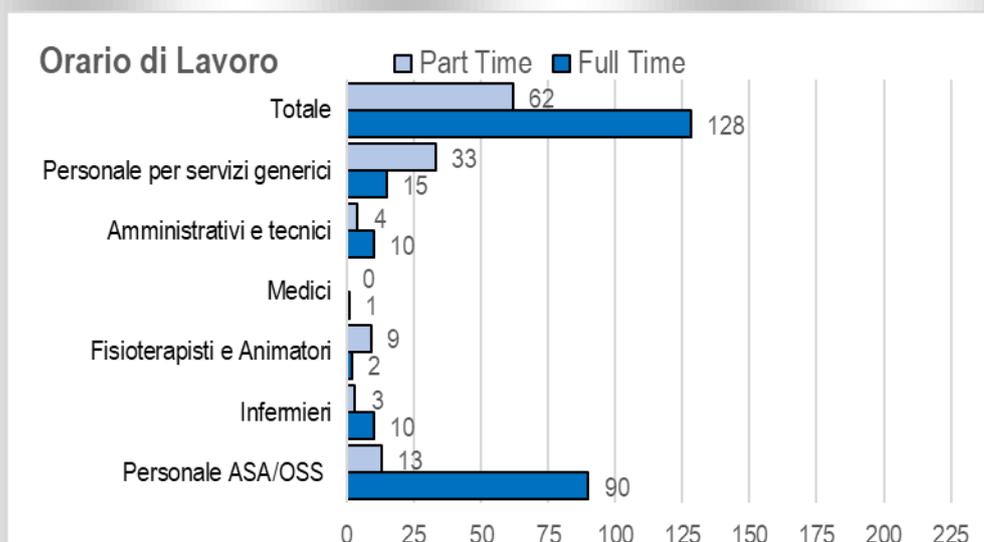


Va segnalato che i dati sui lavoratori tengono conto delle persone che prestano attività alla data del 31/12/2024, presso le strutture gestite dalla "Bellani".

Dipendenti della Fondazione	Full Time	Part Time
Personale ASA/OSS	90	13
Infermieri	10	3
Fisioterapisti e Animatori	2	9
Medici	1	0
Amministrativi e tecnici	10	4
Personale per servizi generici	15	33
Totale	128	62



La Fondazione si caratterizza come luogo di lavoro "femminile" e di età media (49,90 anni); il 42,63% del personale ha meno di 50 anni e l'78,95% è costituito da donne.



Costo del Personale dipendente e non della Fondazione

Il costo del personale può essere analizzato separando i costi retributivi da quelli non retributivi.

I costi retributivi sono composti dalle:

- Retribuzione dirette (stipendi, oneri previdenziali);
- Retribuzione indirette (saldo ferie non godute);
- Retribuzioni differite (TFR).

Nei costi non retributivi, invece, rientrano le spese amministrative, la formazione, la prevenzione sanitaria e altri servizi (servizio di ristorazione dipendenti).

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

Costo del personale nel 2024	Euro
Costi retributivi	5.925.338
• Retribuzioni dirette	5.503.908
• Retribuzione indirette	164.074
• Retribuzioni differite	257.356
Costi non retributivi	101.826
• Formazione e altri costi	101.826
Totale costo del Personale	6.027.164

Una premessa: la carica di consigliere di amministrazione come previsto da statuto (art. 5.14) è a titolo gratuito ed è previsto solo un rimborso spese previa presentazione di una documentazione (richiesta mai avanzata da nessun membro del consiglio).

La Struttura dei compensi è conseguenza del contratto applicato al lavoratore dipendente integrato dalla contrattazione sindacale di secondo livello:

- CCNL Funzioni Locali (assunti prima del 2007);
- CCNL Uneba (assunti dal 2007);
- CCNL Dirigenti del Commercio;

La Fondazione da sempre è impegnata a mantenere un rapporto leale, rispettoso e trasparente verso i lavoratori, impegno che riguarda ogni aspetto:

- retributivo: busta paga e regolarità nelle scadenze;
- giuridico: libertà di espressione all'interno di una programmazione e nella consapevolezza che trattasi di un rapporto è un negozio giuridico di carattere patrimoniale cioè a prestazioni corrispettive (prestazione-lavoro e controprestazione-salario/stipendio);
- partecipativo: sindacale, aziendale (incontri, riunioni, questionari di benessere, etc.) e sociale (attenzione alle situazioni particolari di ogni lavoratore);
- professionale: progressioni, informazione, formazione e aggiornamento istruzione;
- umano-sociale: pari opportunità, assenza di discriminazioni di nessun genere e con la possibilità di esprimersi al meglio per trovare la propria dimensione espressiva all'interno dell'organizzazione;
- sicurezza: del lavoratore e degli ambienti di lavoro;
- tutela: generare attenzione e solidarietà all'interno della Fondazione rispetto ai lavoratori più fragili (limitazioni funzionali, malattie, infortuni, difficoltà economico-sociali, etc.);

I lavoratori oltre a quanto stabilito dalla contrattazione collettiva relativamente alla retribuzione minima e dalle relative indennità di funzione, percepiscono a titolo di incentivo-premio variabile un elemento retributivo determinato in ottemperanza ai criteri stabiliti dai CCNL con l'applicazione di correttivi definiti dalla contrattazione sindacale di secondo livello.

Dal 01 aprile 2022 tutti i lavoratori dipendenti che necessitano per lo svolgimento della propria funzione di un abbigliamento (fornito dalla Fondazione), è stato riconosciuto un periodo di 15 minuti a turno remunerati quale "vestizione".

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti della Fondazione è di 6,86 volte (5,77 nel 2023) calcolato sulla retribuzione annua lorda corrisposta, di 4,50 volte (3,67) quella netta incassata dal lavoratore. Le ore contrattuali dovute per entrambi sono 1.923,00 con la differenza che nel contratto del Dirigente, vista la funzione e le responsabilità, è richiesta una presenza superiore (criterio di ragionevolezza) al normale orario di lavoro non remunerate e che per l'anno 2024 sono state 300 ore.

Formazione del personale

La Fondazione Bellani attribuisce importanza centrale alla formazione e all’aggiornamento professionale dei collaboratori, come strumento per mantenere e migliorare il livello qualitativo dell’offerta assistenziale e per questo terminato il precedente percorso triennale (2018-2020) è in essere l’attuale piano che è proseguimento e continuazione dello stesso, con relativa messa a budget di risorse (acquisto moduli e ore operatori) per una quarantina di migliaia di euro annue.

Nel 2023 gli operatori hanno partecipato a 3.440,68 ore di formazione (2.770,50 nel 2022) che hanno riguardato a rotazione tutte le diverse figure professionali (Asa-Oss, Infermieri, Terapisti della riabilitazione, Animatori, Medici e Personale amministrativo).

La scelta degli argomenti e degli operatori è stata effettuata tenendo conto degli indirizzi regionali che richiedono una rotazione dei partecipanti tali da consentire a tutti di raggiungere nell’arco di un triennio un livello di aggiornamento richiesto.

Sono stati inoltre effettuati corsi per la sicurezza e prevenzione incendi al fine di addestrare tutto il personale ad affrontare le emergenze.

ORE FORMAZIONE personale dipendente - ANNO 2024		
	corsi SICUREZZA	corsi sanitari e assistenziali
SERVIZIO FISIOTERAPIA	40,00	80,00
SERVIZIO ANIMAZIONE	8,00	81,75
SERVIZIO ASSISTENZA DI BASE	326,00	932,50
GUARDAROBA E LAVANDERIA	0,00	17,50
INFERMIERI PROFESSIONALI	88,00	187,00
PERSONALE AMMINISTRATIVO	14,00	127,75
MANUTENZIONE E MAGAZZINO	16,00	9,00
SERVIZIO PULIZIE	98,00	64,00
FRONT OFFICE	0,00	8,50
SERVIZIO RISTORAZIONE	68,00	22,75
SERVIZIO MEDICO	0,00	29,50
	658,00	1.560,25
TOTALE	2.218,25 ore	

3.2 OSPITI

La Fondazione Bellani eroga prestazioni socio-sanitarie ad anziani non autosufficienti, con oltre 65 anni di età. Secondo quanto previsto dall’articolo 2 dello statuto, le strutture residenziali operano nell’ambito territoriale della Regione Lombardia.

L’Ospite della struttura residenziale ha il diritto di sviluppare e serbare la propria individualità e libertà, a ricevere cure ed assistenza adeguate, di essere messo in condizione di godere e di conservare la propria dignità e la propria individualità soprattutto in caso di perdita parziale o totale della propria autonomia.

Tali diritti sono esplicitamente richiamati dalla Carta dei Servizi che costituisce un importante strumento di indirizzo e di

impegno della Fondazione nei confronti dei destinatari del servizio.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le presenze degli ospiti, al 31/12/2024, ripartiti per struttura, per sesso e fasce d’età.



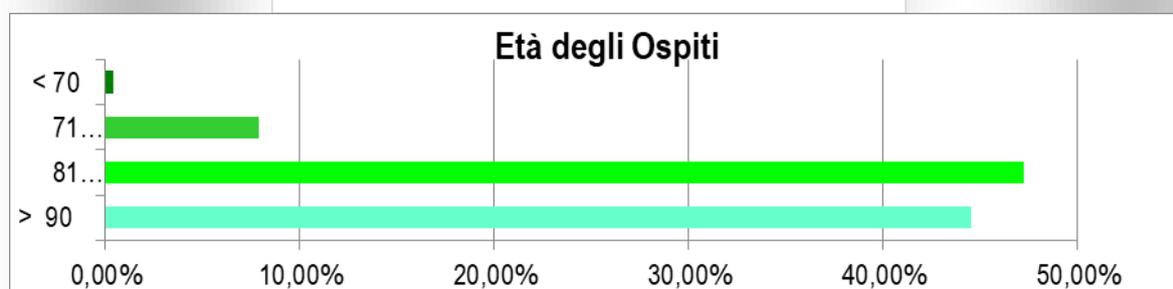
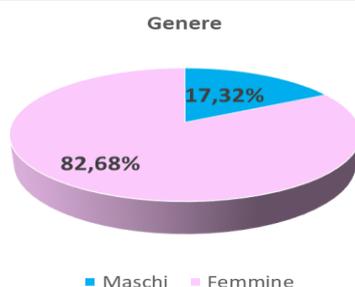
Concerto arpe

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

	Maschi	Femmine	Totali
Rsa Bellani	21	124	145
Casa Cambiaghi	18	70	88
CDI "Il Sole"	5	16	21
Totale	44	210	254

	Rsa Bellani	Casa Cambiaghi	CDI Il Sole
Età media	88,18	89,89	87,97
2023	86,96	89,08	87,42
Fino a 70 anni	1	0	0
Da 71 a 80	13	4	3
Da 81 a 90	70	41	9
Più di 90 anni	61	43	9

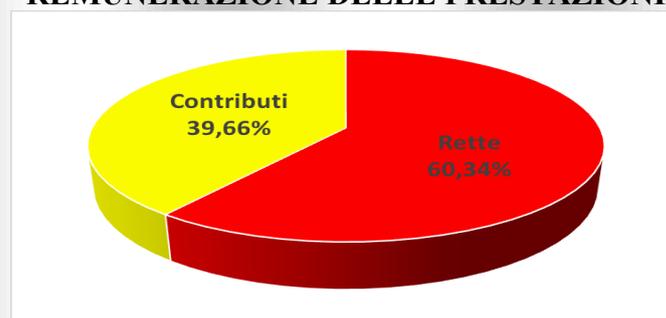
	Rsa Bellani	Casa Cambiaghi	CDI "Il Sole"
Età Media	88,18	89,89	87,97



Remunerazione delle prestazioni socio-sanitarie

Come già evidenziato nella "sezione economica", l'insieme delle prestazioni socio-sanitarie erogate dalla Fondazione ha generato entrate per 8,8 milioni di euro, di cui il 39,67 % è rappresentato dai contributi provenienti dalla Regione Lombardia, e il restante 60,33 % dalle rette pagate dagli ospiti.

REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI



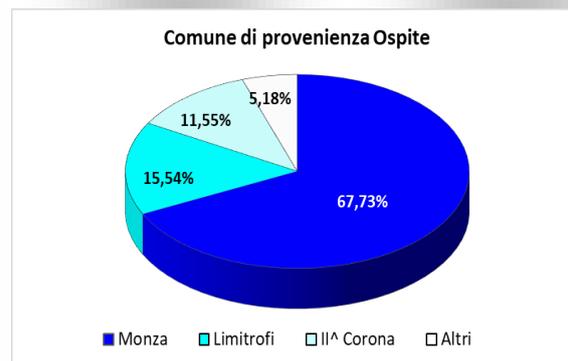
	Comuni	Ospiti
MB	MONZA	135
Comuni Limitrofi (Confinati)	Agrate Brianza	4
	Biassono	1
	Cinisello Balsamo	3
	Concorrezzo	1
	Lissone	3
	Muggiò	3
	Sesto San Giovanni	7
	Vedano al Lambro	1
	Villasanta	1
	Totale	24
Comuni Lim. (I^a corona)	Arcore	2
	Cambiago	1
	Desio	2
	Lesmo	1
	Macherio	2
	Milano	12
	Nova Milanese	1
	Paderno Dugnano	1
	Sovico	2
	Vimercate	2
	Totale	26
Altri Comuni	Bresso	1
	Carate Brianza	1
	Cesano Maderno	1
	Colico	1
	Civate	1
	Gorgonzola	1
	Merate	1
	Segrate	1
	Usmate	1
	Varese	1
	Verano Brianza	1
	Viganò S.Martino	1
	Totale	12
Totale	197	

Comuni	% ospiti presenti
Monza	67,73%
Comuni limitrofi (confinanti)	15,54%
Comuni limitrofi (di II ^a corona)	11,55%
Altri comuni	5,18%
Totale	100,00%

Un dato strategico e di natura economica, è costituito dal Comune di residenza e questo per due motivazioni:

- Primo per quanto indicato nello Statuto: “Stabilimento perpetuo a beneficio dei veri poveri di Monza e dei suoi Borghi”.
- E’ un’indicazione forte sulla territorialità dell’attività svolta.
- Secondo per quanto riguarda il pagamento della retta, di cui al 4 comma art. 6 della legge 328/2000: “Per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all’eventuale integrazione economica”.

Ciò significa che ove l’Ospite o i suoi familiari non fossero in grado di far fronte agli impegni economici assunti, questi graverebbero sul rispettivo Comune di residenza. Al 31 dicembre 2024, gli ospiti delle strutture risultavano provenire per il 67,73% dal Comune di Monza.



3.3 FORNITORI

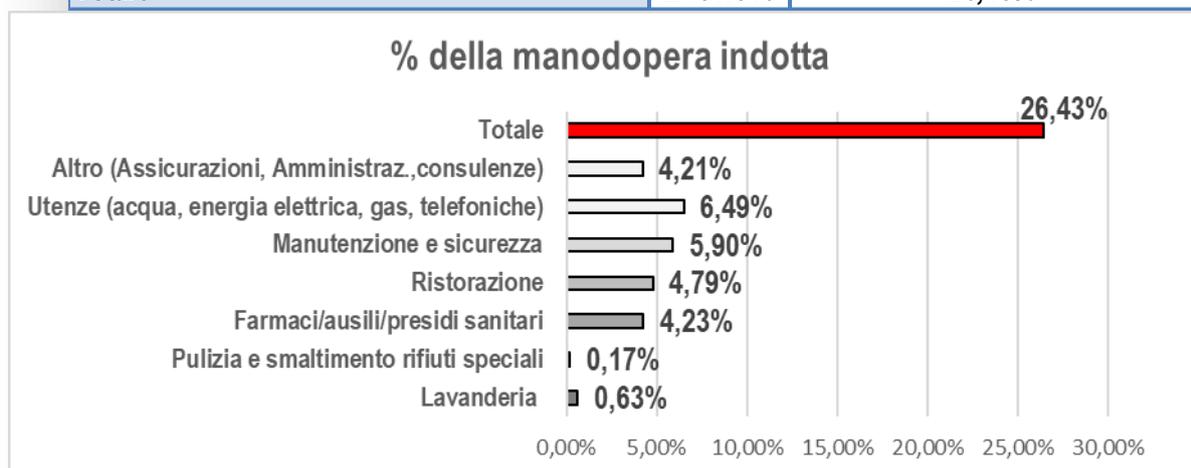
La Fondazione Don Angelo Bellani, ha sostenuto costi totali per 9,350 milioni di euro, che per 2,5 milioni di euro sono beni e servizi acquistati da terzi fornitori.

Servizi acquistati e numero di lavoratori coinvolti

La tipologia delle prestazioni erogate è in molti nostri “competitors” caratterizzata da scelta gestionale, anche “comode”, di forniture di buona parte dei servizi dall’esterno. Non è così per la Fondazione Bellani che ha fatto della scelta di internalizzazione totale dei servizi e appartenenza per i lavoratori una propria peculiarità. Ciò determina il solo affidamento a terzi di quelle forniture che necessitano di specifiche capacità tecnico-professionali (manutenzioni programmate, verifiche, consulenze...) e che determinano un impiego di lavoratori, stimabile in circa 52 unità. L’internalizzazione ha permesso di consolidare il rapporto con molti lavoratori, migliorandone la tempistica e la qualità delle prestazioni, in alcuni casi ad un minor costo per prestazione, ma con sacrificio organizzativo e di carico di lavoro decisamente superiore alla media.

Servizio	N° persone impiegate
Assistenza e pulizia	0,0
Manutenzione specialistiche (elettrica, idraulica, termica, rilev. Fumi, ascensore, sicurezza, attrezzature varie ecc.)	25,0
Ristorazione	5,0
Lavaggio biancheria	2,0
Portineria	2,0
Vaire (consulenze e collaborazioni)	18,0
Totale	52,0

Acquisto di beni e servizi	EURO	% del valore della produzione
Lavanderia	51.752	0,63%
Pulizia e smaltimento rifiuti speciali	13.985	0,17%
Farmaci/ausili/presidi sanitari	349.551	4,23%
Ristorazione	395.048	4,79%
Manutenzione e sicurezza	487.470	5,90%
Utenze (acqua, energia elettrica, gas,	536.166	6,49%
Altro (Assicurazioni, Amministr.,consulenze)	347.844	4,21%
Totale	2.181.816	26,43%



3.4 I VOLONTARI

All'interno di entrambe le Rsa della Fondazione Bellani nell'autunno di quest'anno sono riprese le attività dell'Associazione Volontari Ospedalieri (AVO).

L'attività del volontario Avo è a titolo gratuito e consiste principalmente nello "stare con l'Ospite" nell'ascolto, nello scambio relazionale durante i momenti della vita quotidiana ma soprattutto in quelli di difficoltà, di ansia e di solitudine.

L'Avo "opera nelle strutture ospedaliere e nelle strutture sanitarie alternative con un servizio organizzato, qualificato e gratuito per assicurare una presenza amichevole in ospedale, offrendo ai malati, durante la loro degenza, calore umano, dialogo, aiuto per lottare contro la sofferenza, l'isolamento, la noia". *(dallo Statuto AVO)*

Gli ospiti della Fondazione partecipano con grande dedizione e curiosità alle attività ricreative proposte dai volontari (tombolata, momenti ricreativi, preghiera...).

3.5 REGIONE LOMBARDIA - ATS MONZA E B.ZA

Il rapporto con la Regione (Lombardia) e l'Agenzia di tutela della Salute (Monza e Brianza) è Istituzionale e si esplicita secondo specifica competenza in:

- Ats soggetto con funzioni di regia, verifica e controllo dell'offerta assistenziale;
- Regione Lombardia con il duplice compito di legislatore e programmatore di risorse.

Il rapporto con questi due soggetti prevede una frequenza e continuità di flussi informativi, di carattere preventivo e consuntivo. L'interesse in gioco è quello di governare al meglio le risorse disponibili con l'offerta di servizi socio-assistenziali in continuità, secondo una vision regionale nel contesto della pianificazione nazionale (SSN).

3.6 COMUNE DI MONZA

Nei confronti dell'Amministrazione Comunale il rapporto è quello di vicinato e di condivisione di alcune iniziative a beneficio della cittadinanza. Gli uffici con i quali la Fondazione intrattiene rapporti continuativi sono i Servizi Sociali, l'Ufficio Tecnico, l'Ufficio Tributi e una serie di rapporti personali con il Sindaco, Assessori e Dirigenti comunali, che formano la ragnatela delle buone relazioni. L'interesse espresso è quello di condividere la progettualità ed essere canali continuativi di incontro a tutela del cittadino fragile. Proseguono i rapporti con l'Amministrazione per il progetto Housing Sociale di viale Romagna, che nel 2025 si intensificherà soprattutto nei rapporti con i Servizi Sociali al fine di condividere la destinazione degli spazi ai fini sociali, assistenziali e di emergenza abitativa.

3.7 ASSOCIAZIONI, GRUPPI, SCUOLE..

Sono attive una pluralità di collaborazioni e convenzioni che "colorano" la vita degli Ospiti ed educano la cittadinanza alla solidarietà. Sono presenti gruppi giovanili per l'animazione anche musicale, scuole di arte, estetica e podologia, il circolo numismatico della città, il gruppo di lettura "Bella Storia"...

E' la finestra sul territorio e il territorio che incontra gli anziani-Ospiti.

Al bisogno la collaborazione con l'Associazione degli Amministratori di Sostegno di Monza e Brianza (ADS) per affiancare lavoratori e famiglie, negli aspetti giuridici, di tutela e rappresentanza legale.

3.8 SINDACATO (OO.SS.)

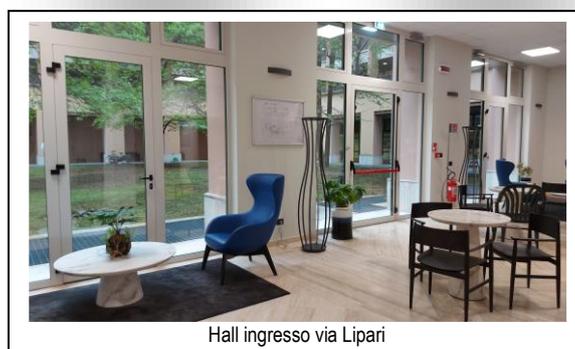
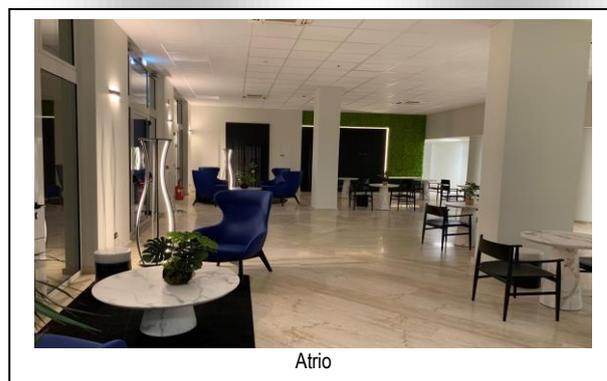
Rapporto Istituzionale: la collaborazione si esplicita in un confronto leale e di tutela del benessere lavorativo nella costruzione di una coscienza il più possibile responsabile.

3.9 INFORMAZIONI AMBIENTALI

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

La fondazione, nell'ottica della tutela ambientale, effettua scelte su impianti, materiali e prodotti utilizzati selezionando tra quelli eco-sostenibili e implementando sistemi di produzione di energia a ridotto impatto:

- Produzione di energia elettrica tramite cogeneratore;
- Utilizzo di apparecchiature per il recupero di calore;
- Utilizzo lampade a led;
- Utilizzo esclusivo di prodotti eco per il servizio lavanderia;
- Implementazione della gamma di prodotti eco per il servizio pulizie;
- Gestione rifiuti speciali secondo D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- Mantenimento di zone a verde quali polmoni territoriali;

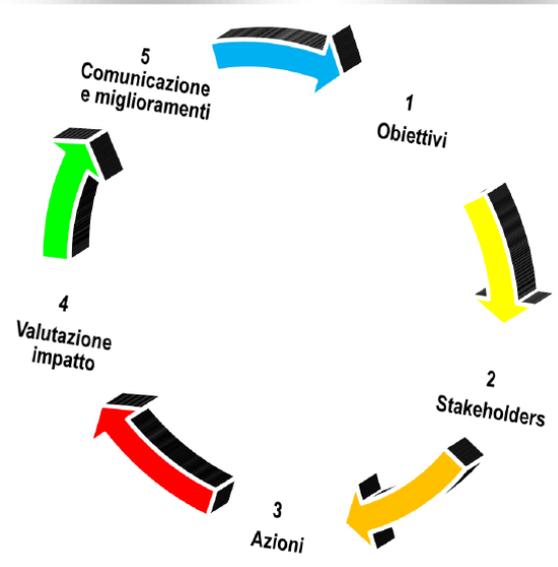


4. GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Con la redazione di questo Bilancio Sociale 2024 si è cercato prioritariamente di rendere trasparenti le attività realizzate, i risultati conseguiti, le risorse e le relazioni coinvolte nell'agire.

La rendicontazione sociale si inquadra in un'ottica di progressivo miglioramento, di responsabilità condivisa e di perseguimento qualitativo delle finalità sociali.

E' nostra intenzione aggiornare questo documento, coinvolgendo ogni stakeholders interessato, utilizzando una metodologia per cinque fasi:



E' intenzione dell'Alta Direzione proseguire, accelerando, il percorso di certificazione ISO 9001-2015 del sistema di gestione per la qualità

4.1 CONSUNTIVO 2024

Premessa informativa: vista a normalità, prosegue il perseguimento di quanto contenuto nel piano triennale (2023-2025) a cura della Direzione Generale. Quest'ultimo interessa tutti, ciascuno per la propria funzione, e richiede un impegno arduo, evitare aumenti di retta, mantenendo o ancor meglio aumentando la qualità del servizio offerto. La realizzazione è ancora più ostica in questi tempi di costante aumento dei costi dei fattori produttivi (inflazione), risorse aumentate ma in proporzione limitata, aumentata complessità assistenziale e gestionale. E' richiesto un ulteriore sforzo al fine di ancor meglio gestire le risorse a disposizione.

L'attenzione, nei limiti del perseguibile vista la portata sistemica del problema, si focalizzerà nei riguardi dei seguenti aspetti gestionali:

Obiettivo: mantenere l'equilibrio ottimale nei tre indicatori principali di sintesi: Rette, Operatori e Qualità (Servizio e Strutturale), esprimendo la parità di Bilancio nella Gestione Caratteristica.

Per fare ciò, in via continuativa si analizzano: il mantenimento della qualità dell'offerta ad un prezzo corretto e sostenibile (senza delibere di aumento), la valutazione di opportunità ed economicità delle alternative delle scelte gestionali (riorganizzazione del servizio infermieristico e del processo di somministrazione dei farmaci, approvvigionamento energetico e gestione calore, introduzione di nuove tecnologie, snellimento e riduzione di personale non al servizio dell'Ospite, revisione dei programmi educativo-animativo e fisioterapico), il rispetto delle regole e il trattamento equo dei lavoratori, corretta proporzione

tra la dimensione amministrativa e quella gestionale con lo snellimento delle pratiche amministrative e la sistemazione di alcuni processi e ruoli.

Vengono fissati obiettivi intermedi sui contenuti della: partecipazione e circolarità delle informazioni, efficacia operativa, efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse economiche e umane (quantità e professionalità), sicurezza, qualità e responsabilità aspirando alla realizzazione di un sistema unico di gestione privacy, D. Lgs Whistleblowing, D.Lgs.231/2001, sicurezza sul lavoro e qualità (completamento del percorso di certificazione qualità Iso 9001-2015), continuità nella manutenzione, rinnovamento e investimenti (in continuità con il grande sforzo del recente passato e con la novità dell'apertura di due cantieri: Rsa Bellani al fine di efficientamento energetico e Casa Cambiaghi con efficientamento energetico e sismico), rimandando il sistema aziendale premiante (incentivi e premi annuali su obiettivi) ad anni in cui non sono previsti rinnovi contrattuali già di per se gratificanti.

Dopo il lavoro di analisi, considerati i risultati quantitativi e qualitativi emersi, ponderati i rischi e stante la certezza di essere al lavoro per un cambiamento "culturale" nella trasmissione della mission aziendale, continua l'attenzione nel miglioramento continuo, necessario in una società in continuo cambiamento e in un settore, quello delle fragilità, che manifesta nuove e sempre maggiori aspettative. Continueremo a prestare la dovuta attenzione e puntuale verifica. In tale ottica si è proseguito nel cammino verso i nostri obiettivi:

Programma annuale di valutazione e miglioramento delle attività 2024-2025.

1. *Il CdA ha attenzionato tematiche relative alla destinazione e utilizzo di alcune proprietà: terreni di Bollate (vendita), viale Romagna (Housing Sociale), Rsa Bellani (Efficientamento energetico) e Casa Cambiaghi (Efficientamento energetico e sismico).*

2. *Il Direttore Generale, nella gestione delle attività tipiche della Fondazione si è scontrato con un' "inflazione strisciante" e il rinnovo del contratto Uneba (prossimamente avverrà quello degli Enti Locali). Ne è risultato un aumento generalizzato dei costi, accompagnato da quello dei sanitari oltremodo "scarsi e difficilmente reclutabili" (IP e Medici) e ultimamente ad aggiungersi è la difficoltà di reclutamento di Asa-Oss nel comparto assistenziale di base. Obiettivo: qualità, controllo rette e equilibrio di Bilancio. In aumento i contributi Regionali, seppur meno che proporzionale all'aumento dei costi e limitati alla quoa percentuale dei costi sanitari, insieme ad una contrazione dei costi delle utenze, hanno aiutato la situazione nel 2024 non risultando sufficienti comunque per il 2025. Abbandonata dopo lunghe e costruttive discussioni con le OO.SS. l'armonizzazione dei contratti di lavoro, che aveva per obiettivo l'unicità di applicazione del CCNLL Uneba, trovando ragione la non attuazione nel rispetto delle volontà della maggior parte dei lavoratori e la non percezione delle condizioni.*

3. *Sistemata sala Polifunzionale di Casa Cambiaghi.*

4. *Continuità nella stabilizzazione di tutto l'organico sanitario e socio-assistenziale, con riorganizzazione delle figure degli animatori e fisioterapisti e continua ricerca di risorse umane qualificate con continuità nella collaborazione con Specialisti quali Psicologo e Cardiologo.*

5. *Esito positivo del ruolo di referente di piano (Oss) quale attore e coordinatore dei servizi socio-assistenziali. Ruolo operativo e intermedio, con compiti di verifica, sorveglianza e controllo dell'attuazione dei piani assistenziali di lavoro e di referente per la turnistica quale garanzia di presenza giornaliera.*

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

6. Continuo aggiornamento sull'utilizzo e sostituzione dei tablet nell'assistenza e indicazioni operativi sulla tempistica di spunta delle attività e di modalità di rendicontazione.
7. Implementazione di pc e stampanti in dotazione al personale.
8. Completamento di procedure, linee guida e protocolli al fine di ottemperare alla certificazione di qualità ISO 9001-2015.
9. Acquisto di alcuni carrelli per l'assistenza.
10. Riconfermata la collaborazione con lo Psicologo, sia come formatore che come supporto ai familiari, operatori e Ospiti e inizio nuova collaborazione con altro Psicologo dedicato agli Ospiti.
11. Continua la positiva collaborazione con l'associazione VIDAS, specializzata in cure palliative (formazione al personale sanitario e assistenziale e supporto consulenziale).
12. E' continuato il confronto con familiari e parenti degli Ospiti, in modalità questionario di gradimento e in presenza con cadenza semestrale (oltre a incontri su richiesta di un numero limitato di Parenti) quale strumento privilegiato di risposta ai bisogni dell'utenza.
13. D.Lgs 231/2001 costante analisi rischi e verifiche periodiche.
14. Stilato nuovo programma di formazione per l'anno 2025 in continuità e completamento di quello effettuato nel 2024.



S. Messa in Bellani



Santa Messa in Cambiaghi

4.2 OBIETTIVI 2025

Per gli obiettivi 2024, il Consiglio di Amministrazione, su proposta della Direzione Generale, ha condiviso i seguenti percorsi di sviluppo e miglioramento alcuni ancora in fase di approvazione:

Strategie-Progetti Patrimoniali '24	Criticità	Miglioramenti
Bollate	Bene inutilizzato	Vendita
viale Romagna	Ricostruzione	Fine lavori strutturali autunno 2025 e progettazione servizi da offrire quale Housing Sociale
RSA Bellani RSA Cambiaghi	Consumo energia e criticità sismica	Accesso al Bonus 110% per energia e sisma

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

Progetti Gestionali RSA Bellani '25	Criticità	Miglioramenti
Strutturali	Tinteggiatura Pavimento ammalorato	Igiene Sicurezza e benessere
Attrezzature sanitarie	Carenza Infermieri Legionella Attrezzature Assistenza base Lunghezza prenotazione esami	Armadio farmaci Nuovo impianto Mantenimento e rinnovo Dotazione di apparecchiature elettromedicali
Attrezzature non sanitarie	Mobili e arredi (soggiorni, piani) Poche sedute	Obsoleti e poco funzionali Nuovi angoli con sedute
Organizzazione assistenziale	Nucleo Alzheimer (Bellani) Referenti Unica Assistenza base Controllo & Verifiche	Equipe stabile e formata Convergenza-Unicità Adeguatezza e compliance
Organizzazione non assistenziale	Processi e procedure Informazione e comunicazioni Professionalità	Certificazione Qualità Iso 9001/2015 in progress Corsi formazione Corsi formazione

Progetti Gestionali RSA Cambiaghi '25	Criticità	Miglioramenti
Strutturali	Tinteggiatura Rete Wi-Fi Pavimento ammalorato Fiore e piante	Igiene Completamento rete Sicurezza e benessere Verde esterno
Attrezzature sanitarie	Carenza Infermieri Attrezzature Assistenza base Lunghezza prenotazione esami	Armadio farmaci Mantenimento e rinnovo Dotazione di apparecchiature elettromedicali
Attrezzature non sanitarie	Abbigliamento Ospiti (tracciabilità) Poche sedute	Micro-chip capi Nuovi angoli con sedute
Organizzazione sanitaria	Referente Infermieristica e assistenziale Controlli & Verifiche	Convergenza-Unicità Adeguatezza e compliance
Organizzazione non assistenziale	Processi e procedure Informazione e comunicazioni Professionalità	Certificazione Qualità Iso 9001/2015 in progress Corsi formazione Corsi formazione

Progetti Gestionali CDI '25	Criticità	Miglioramenti
Strutturali	Mancanza verde "dedicato" (CDI)	Area riservata con gazebo
Attrezzature sanitarie	Attrezzature Assistenza base	Mantenimento e rinnovo
Organizzazione assistenziale	Conferma Referente Controllo & Verifiche	Convergenza-Unicità Adeguatezza e compliance
Organizzazione non assistenziale	Processi e procedure Informazione e comunicazioni Professionalità	Certificazione Qualità Iso 9001/2015 in progress Corsi formazione Corsi formazione



Festa compleanni



Festa delle donne



A piedi nudi



... a spasso

<i>Obiettivi per il 2025</i>	<i>Ci impegneremo a...</i>
<p>Il servizio sanitario assistenziale Gestire adeguatamente i piani assistenziali individuali.</p> <p>Migliorare le prestazioni socio-sanitarie dedicate agli Ospiti.</p> <p>Certificazione del sistema di gestione per la qualità</p> <p>Potenziare le Risorse umane</p> <p>Farmacia</p> <p>Continuare nell'attenzione all'équipe degli educatori e fisioterapisti</p>	<p><i>Mantenere adeguatamente e correttamente aggiornata tutta la documentazione personale relativa agli ospiti attraverso il sistematico monitoraggio e la verifica periodica programmata dei Piani assistenziali individuali. Audit interni di verifica dell'APPROPRIATEZZA DGR. 1765/2014.</i></p> <p><i>Continuare ad attenzionare la centralità del lavoro in équipe, lo strumento del PAI/PI e la condivisione;</i></p> <p><i>Ottenere la certificazione ISO 9001-2015.</i></p> <p><i>Cercare figure sanitarie e non a completamento dell'organico.</i></p> <p><i>Nuovo prontuario farmaci;</i> <i>Acquisto armadio farmaci;</i> <i>Inserimento figura del Farmacista;</i></p> <p><i>Riformulare pianificazione del lavoro. Riassegnare ruolo di Referente educatori.</i></p>

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

<p>Servizi alberghieri e ambienti di vita Migliorare l'ergonomia degli ambienti di vita</p> <p>Servizio Ristorazione</p>	<p><i>Rinnovamento degli spazi comuni ai piani (salotti e corridoi);</i></p> <p><i>Conferma nuova organizzazione diete, ordinarie e speciali, aggiornamento menù.</i></p>
<p>Manutenzione</p>	<p><i>Ordinaria: proseguire nella tempestiva e adeguata conservazione degli immobili, impianti e attrezzature;</i></p> <p><i>Straordinaria: programmazione annuale degli interventi-investimenti strutturali necessari all'adeguamento tecnologico, funzionale e normativo</i></p> <p><i>Affiancamento nei lavori di ristrutturazione RSA Bellani e Casa Cambiaghi nell'elettrificazione taparelle</i></p>
<p>Ufficio Amministrativo</p>	<p><i>Conferma bontà riorganizzazione ruoli (URP e sostituzione Ragioneria) e redistribuzione dei carichi di lavoro.</i></p>
<p>I Dipendenti Benessere lavorativo</p> <p>Formare il Personale</p> <p>Inserimento</p>	<p><i>Somministrazione a inizio anno dei questionari annuali;</i></p> <p><i>Stesura di un percorso di mantenimento e crescita professionale dedicato a tutte le figure;</i></p> <p><i>Continua ricerca e selezione di personale qualificato utile al miglioramento nella governance aziendale soprattutto sanitario.</i></p>
<p>Sistema informatico e comunicazione</p>	<p><i>Mantenimento dotazione di Hardware e Software (PC, Tablet) e di quella della Telefonia, Server e rete aziendale sostituire tutti i Tablet.</i></p>
<p>Comunicazione & Informazione Bilancio ETS</p> <p>Relazione di Missione</p> <p>Bilancio sociale</p> <p>Informazioni-Comunicazione</p>	<p><i>Stesura del Bilancio ETS quale documento di condivisione e trasparenza dell'operato;</i></p> <p><i>Stesura relazione indicando l'obiettivo perseguito dell'Ente attraverso la propria operatività.</i></p> <p><i>Stesura documento espressione della qualità celata dietro ai numeri</i></p> <p><i>Migliorare per contenuto, tempistiche e circolarità la diffusione delle informazioni rilevanti internamente ed esternamente.</i></p>
<p>Patrimoniale Immobili uso gestione caratteristica</p> <p>Immobili uso gestione caratteristica</p>	<p><i>Immobili destinati all'attività caratteristica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rsa Bellani: intervento di efficientamento energetico con Bonus 110%;</i> • <i>Rsa Casa Cambiaghi: creazione di spazi di socialità, intervento di efficientamento energetico e sismico con Bonus 110%;</i> <p><i>Realizzazione del piano di valorizzazione e conversione di viale Romagna in Housing Sociale;</i></p> <p><i>Vendita dei terreni in Bollate;</i></p>

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

<p>Immobili uso gestione caratteristica</p> <p>Immobili uso gestione patrimoniale</p> <p>Terreni</p> <p>Beni storico artistici</p> <p>Investimenti e attività mobiliari</p>	<p><i>Mantenimento in buono stato dei beni e degli spazi comuni, impianti e mobili/arredi;</i></p> <p><i>Vendita immobili non strategici (Bollate)</i></p> <p><i>Destinazione uso gestione caratteristica del nuovo immobile di viale Romagna prima destinato a rendimento patrimoniale (affitto)</i></p> <p><i>Vendita immobili non strategici (Bollate)</i></p> <p><i>Possibilità di presentare al pubblico le nostre “bellezze” creando nell’atrio di via Lipari una “galleria” artistica;</i></p> <p><i>Controllo e ottimizzazione degli investimenti delle disponibilità, eccedenti il normale fabbisogno delle attività della Fondazione, in un equilibrato rapporto rischio-rendimento e una corretta visione delle attività statutarie.</i></p>
<p>Stakeholders</p> <p>Personale</p> <p>Ospiti/Parenti</p> <p>Sindacati</p> <p>Regione Lombardia</p> <p>Ats</p>	<p><i>Maggior benessere partecipativo, senso di appartenenza e gratificazione, riducendo il sorgere di conflitti e una crescita culturale con attenzione a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Riunioni, incontri e rapporti interpersonali;</i> • <i>Riscoprire e motivare la “vocazione” all’assistenza;</i> • <i>Costanza e continuità di contatto tra gli operatori, le diverse funzioni e con i responsabili;</i> • <i>Circolarità di informazione;</i> • <i>Attenzione dei bisogni e unicità di obiettivi;</i> • <i>Migliorare il rispetto della progettualità assistenziale;</i> <p><i>Mantenere la fiducia e costruire un ambiente protesico che sia segno di una comunità vivibile</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Valorizzare il tempo di vita nella Rsa come fase anch’essa positiva del naturale percorso umano;</i> • <i>Ricalibrare le aspettative con le modalità dell’offerta di servizi sanitari e socio-assistenziali;</i> • <i>Agevolare nelle sedi, con persone e tempi opportuni, attraverso incontri, appuntamenti e presentazione dei servizi e del rapporto operatori e Ospiti/Parenti.</i> • <i>Progetto pranzo fine settimana Ospiti-Parenti</i> <p><i>Continuità nella collaborazione e rispetto dei ruoli.</i></p> <p><i>Partner di possibili proposte di ulteriore sviluppo nella progettazione di nuove offerte assistenziali;</i></p> <p><i>Continuo miglioramento nel rispetto delle regole e della qualità assistenziale;</i></p>

Amministrazione Comunale	<i>Partner nei programmi sociali, nei progetti tecnici e nell'educazione culturale;</i>
“Concorrenti”	<i>Gli incontri diventino condivisione di iniziative.</i>
Fornitori	<i>Allineamento dei valori etici nei rapporti commerciali di fornitura, (prezzi, modalità, attenzione, professionalità) nella consapevolezza delle finalità dell'Ente;</i>
Cittadini	<i>Mantenere alta la fiducia, la sana reputazione e ampia l'accessibilità ai nostri servizi; Servizi accessori aperti al pubblico:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Urp: orientamento e informazioni;</i> • <i>Ristorazione: pranzo per esterni;</i> • <i>Atrio: utilizzato quale spazio di ritrovo;</i> • <i>Incontri: proposte di gruppi e associazioni.</i> <i>Strutturare i rapporti esistenti e agevolarne di nuovi;</i>
Associazioni, ETS, gruppi... Volontari	<i>Valorizzare e dare regolarità ai rapporti con scuole e territorio oggi ancora saltuari e occasionali.</i>

Progetto proprietà di viale Romagna 40

Premessa

La Fondazione don Angelo Bellani, ha avviato nel 2018 la progettazione di una nuova struttura di circa 3600 mq, una proprietà sita in viale Romagna 40 a Monza.

Il progetto di riqualificazione dell'area, prevede interventi di demolizione e di ricostruzione dell'immobile, i cui spazi saranno destinati a servizio di Housing Sociale, cioè alloggi per “*Servizi abitativi in affitto per favorire l'accessibilità, la sostenibilità dei costi di locazione e la formazione di nuove comunità di residenti*” (Regione Lombardia).

Lo stato di bisogno dovrà essere riconducibile a: emergenza abitativa, mono genitorialità, emarginazione sociale, disabilità fisiche e/o mentali, disoccupazione, povertà economica, e tutte quelle fattispecie riconducibili alla necessità di tutela e protezione sociale.

L'obiettivo è intercettare nel territorio monzese, quei cittadini che per le più svariate cause rientrano nella definizione di soggetto svantaggiati e/o a rischio, proponendo una “luogo” di vita, una comunità, capace di creare una ambiente rispettoso, dignitoso e con la possibilità inserirsi in un percorso che ha per traguardo la normalità sociale.

I valori alla base di questa convivenza dovranno essere: integrazione, collaborazione, auto-aiuto e tolleranza.

Tutti i servizi, caratterizzati da una propria specifica organizzazione e da spazi ben identificati, dovranno muoversi all'interno di un modus vivendi unico, in una prospettiva di diversità e peculiarità aperto al territorio.

L'immagine è quella di una nuova struttura che sia perno per l'attivazione di iniziative di coesione, integrazione e inclusione sociale. Sarà rivolta a tutti i cittadini fragili del territorio monzese con particolare attenzione alle categorie sociali più svantaggiate e fragili, da identificate nelle persone anziane, nelle persone diversamente abili, nelle famiglie e nei giovani (Mission Statutaria).

Modello di gestione

Altri hanno già sperimentato con successo una realtà caratterizzata da:

mix abitativo: offerte abitative temporanee (posti letto camera singola, camere doppie, bilocali e mini-appartamenti) per una molteplicità di utenti (studenti, lavoratori, persone fragili giovani e anziani, nuclei monogenitoriali...). Convivere nel medesimo “spazio abitativo” permette di sviluppare forme di relazione e integrazione (bisogni e risorse) tra differenti profili sociali e facilita la relazione con il contesto, nonché la sostenibilità nel tempo di interventi residenziali che fanno dell’orientamento sociale la propria caratterizzazione;

mix funzionale: integrazione tra abitare temporaneo e servizi abitativi per gli operatori delle UdO della Fondazione (portierato, guardie-sorveglianza in presenza, famiglie-giovani-coppie consapevoli), spazi e sale comuni polivalenti, spazi pubblici pertinenziali, spazi di ricreazione e animazione, fino a locali-studi per l’accompagnamento educativo e sociale, e altre aree necessarie e connesse funzionalmente ad offrire una qualità residenziale.

La pluralità crea alleanze con i cittadini evitando stress e pericoli nel contesto locale, alleggerendolo di criticità sociali, puntando sullo scambio di risorse e opportunità, promuovendo un’offerta abitativa con permanenze da un mese a qualche anno, proponendo servizi funzionali all’interno dei quali si porrà attenzione ad una programmazione di iniziative volte al benessere-benvivere e alla coesione sociale.

I Residenti

La struttura è organizzata su 5 piani fuori terra e 1 interrato, con l’offerta di una multi varietà di alloggi e spazi differenziati sia nell’utilizzo che nella metratura. I destinatari:

- Disoccupati;
- Lavoratori a basso reddito temporanei/in trasferta;
- Studenti fuori sede senza o con basso reddito (nucleo familiare);
- Parenti di degenti ospedalieri con basso reddito (nucleo familiare);
- Soggetti fragili:
 - Famiglie in condizione di fragilità temporanea supportate dai servizi sociali;
 - Anziani autosufficienti, ma che necessitano di un contesto protetto e di servizi di assistenza. Si opererà in stretta connessione con la RSA Bellani (via Lipari 7 a 100 metri) e anche con la Rsa Casa Cambiaghi (via A. da Brescia 10 a 3 km) per un’offerta di filiera abitativa con una diversa gradualità di assistenza (co-housing, alloggi protetti, residenza leggera, residenzialità aperta);
 - Persone con disabilità medio-lieve per sperimentare percorsi di autonomia abitativa;
 - Altri tipi di utenza, identificati con i servizi sociali e compatibili con il contesto abitativo;
 - *(Alternativa: Asilo nido - Scuola dell’infanzia);*

Gli “occasionalisti”

Altri spazi, al piano primo, verranno destinati a servizi territoriali di carattere ambulatoriale quali:

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

- Poliambulatori: sportelli-studi polispecialistici nelle aree psico-pedagogiche, socio/sanitarie ed educative;
- Servizi clinici: sostegno psicologico e counselling, Psicoterapia, Consultazione psicodiagnostica: somministrazione test proiettivi e cognitivi, Certificazione DSA, disturbi del linguaggio e cura dei disturbi dell'apprendimento (DSA), Logopedia, Psicomotricità, Consultazione neuropsichiatrica, Gruppi di riflessione a tema, EMDR, Mediazione familiare e dei conflitti;
- Servizi educativi: consulenza educativa e pedagogica individuale e di gruppo, Servizi educativi a domicilio per minori, adulti e persone con disabilità, Accompagnamento alla fruizione dei servizi e delle risorse territoriali, potenziamento cognitivo, tutoring per adolescenti, giovani adulti, persone con disabilità, Orientamento scolastico, Inserimento nel percorso scolastico/lavorativo, collaborazione alla stesura del Piano Educativo Individualizzato, sportelli psico-pedagogici presso le scuole;
- Servizio formativo-sociale: interventi di formazione per insegnanti, screening nelle scuole per DSA, convenzioni per tirocinanti psicologi, psicoterapeuti, pedagogisti, counselor, educatori, corsi per volontari e operatori, Laboratori esperienziali.

Infine un grande spazio a pian terreno sarà destinato a Sala Polifunzionale-Comune “aperta” alle esigenze dei residenti ed eventualmente al territorio (incontri e serate di gruppi, associazioni, Ets...);

L'organizzazione degli spazi comprende spazi modulari privati e comuni (soggiorni, cucine attrezzate, spazi relax). Vengono forniti servizi di facility e property management (pulizie, manutenzioni, gestione amministrativa e contrattuale...).

Piano dei lavori con distribuzione degli spazi

Progetto di demolizione e ricostruzione, di un fabbricato di proprietà della Fondazione con destinazione d'uso finale Residenziale / B1- Social Housing. Permesso di costruire convenzionato n. 83/2023.

Inizio dei lavori dicembre 2023 - Fine Lavori settembre-ottobre 2025

Gestione diretta e accoglienza da gennaio 2026

CONCLUSIONI

La Fondazione Bellani, che diverrà ETS (Ente del Terzo Settore) entro il 2026, ha la ragione della propria più che centenaria esistenza nel generare un complesso sistema di valori legati al Bene Comune, attraverso relazioni, attività e modalità organizzative dedite alla fragilità e all'inclusione.

Per la Comunità Monzese la Fondazione Bellani è un attore “protagonista” in grado di offrire molteplici risposte ai bisogni del territorio:

Stato-Regione-Comune:

- servizi di interesse pubblico con 148 posti letto residenziali nelle 2 RSA, 40 posti residenziali nel Nucleo Alzheimer, 20 posti nel Centro Diurno, un nuovo progetto per l'immobile di viale Romagna;
- attività di housing sociale.

Cittadini:

- risposta ai bisogni di Ospiti e Care givers (208 Ospiti, 5200 famigliari);
- luogo di educazione culturale e assistenziale (2.220 di formazione 2024; un questionario di gradimento del servizio offerto rivolto a Ospiti e Parenti e nel 2024 un questionario quadrimestrale di valutazione del servizio voluto da AGENAS, partecipazione ad incontri proposti da altri Enti su tematiche specifiche);

BILANCIO SOCIALE 2024

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

- opportunità relazionali, lavorative ed economiche (230 contratti di lavoro nel 2024);

Economia:

- operatore socio-sanitario che eroga beni e servizi specializzati (una capacità ricettiva di 74.009 giornate) per quanto riguarda le due RSA e il Centro Diurno;
- l'attività permette la distribuzione di ricchezza e il sostenimento diretto e indiretto di altri soggetti inattivi (imposte e tasse, contributi, contributi di solidarietà...) (esborso per retribuzione 6.027.164€ e impegni in forniture per 2.140.000 €);

Altri ETS:

- Esperienze in rete e in prossimità: altre Unità di Offerta, Associazionismo (Arsa, Arlea, Uneba, Vidas...), Associazionismo, Gruppi, Rapporti con la società cooperativa sociale La Cordata, per housing sociale,...

Valori:

- Partecipe dell'educazione e rispetto dei principi fondamentali di dignità, uguaglianza, rispetto, solidarietà e giustizia;
- Accessibilità e "democraticità": retta calmierate (previsione di mantenimento stabile), continuando nello sforzo di contenere l'onere giornaliero a carico delle famiglie e l'accessibilità ai servizi per un elevato numero di cittadini (gestione attiva nell'utilizzo delle risorse ai fini del miglior rapporto prezzo-qualità);

Lavoratori:

- L'attività sociale genera occupazione stabile (190 dipendenti, 24 liberi professionisti e richieste di forniture che generano manodopera indiretta per 52 unità lavorative) e tutela dei diritti dei lavoratori;
- Ambiente di lavoro quale luogo di condivisione dei fini e realizzazione personale;
- Il Sindacato come strumento di partecipazione e formazione della cultura aziendale;

Territorio:

- Bellani è storia nella Comunità locale di Monza (dal 1850), ed è un riferimento affidabile per i più bisognosi;
- Per patrimonio, persone e apertura alle realtà prossime, la risposta è al passo con le esigenze dei tempi (ha risposto a orfani, disagiati sociali, persone senza alloggio, studenti, anziani fragili cambiando anche la propria forma giuridica e il contenuto statutario... e nel prossimo futuro si sta pensando ad un ampliamento della presenza sul territorio con ampie e nuove iniziative-Servizi) e si arricchirà nel 2026 di un nuovo servizio per l'emergenza abitativa (Housing Sociale);
- La presenza nella comunità è segno e testimonianza a favore di una buona educazione civica (volontariato dei ragazzi, convenzioni con ragazzi delle scuole secondarie, stage lavorativi, periodi formativi per futuri medici e infermieri, alternanza scuola lavoro, lavori socialmente utili);

Spazio

- I luoghi della Fondazione sono al servizio del benessere dei "residenti" e di "terzi", per tale finalità oggetto di continui investimenti;

Tempo

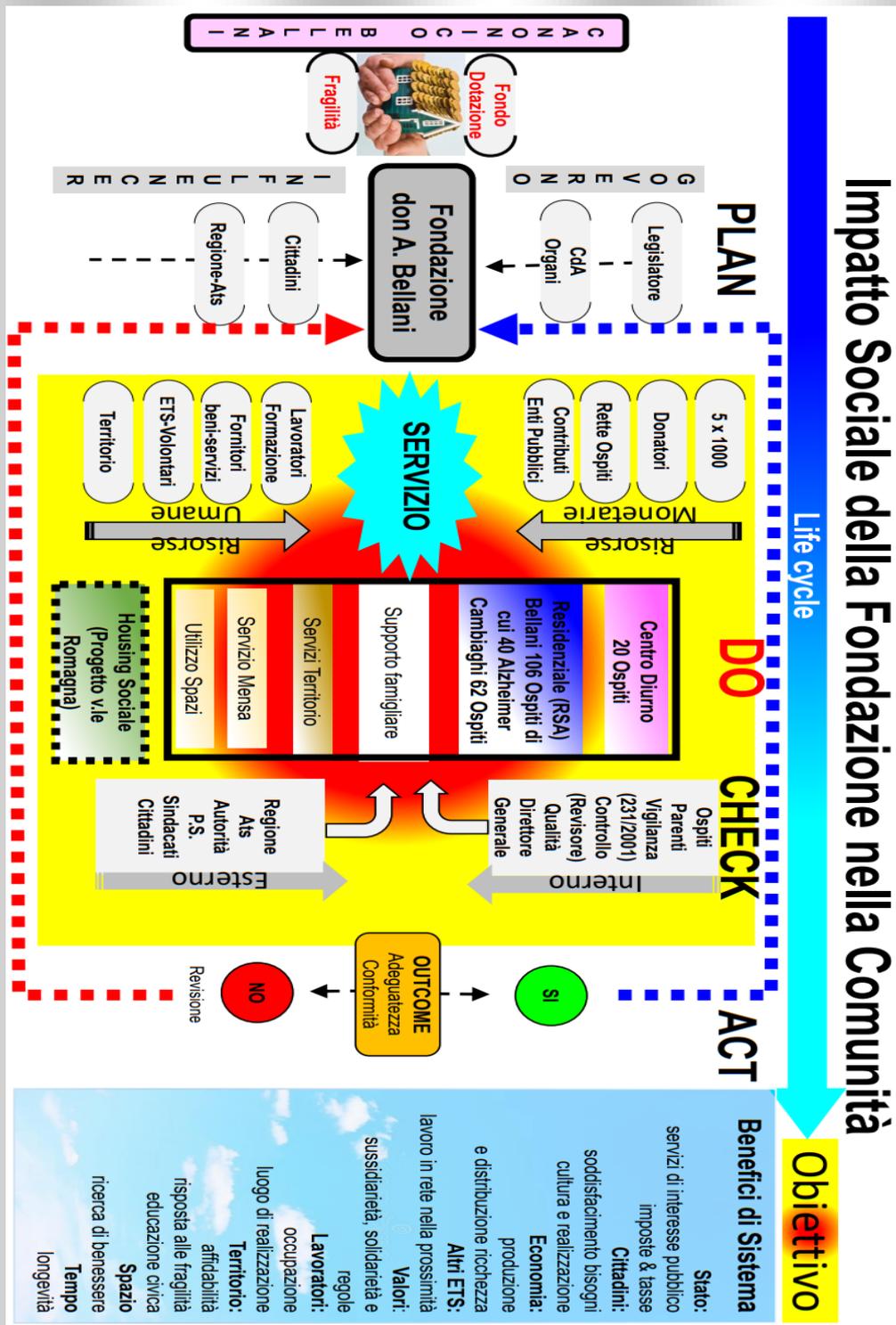
- Dalla morte del canonico Bellani racconta il bene svolto dalla Fondazione destinata ad un moto perpetuo;

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

Stakeholders (portatori di interessi)

E' un prezioso villaggio, in cui vivono un migliaio di persone, ciascuna caratterizzante e qualificante lo stile unico della Fondazione Bellani.





La Bellani cammina da 150 anni a fianco dei fragili di Monza. La prima realtà a rispondere alle ricorrenti richieste di aiuto della parte più bisognosa della cittadinanza. Seguita e accompagnata nel tempo da altre realtà locali.

Sotto, quanto credeva un grande uomo italiano, uno stile che perseguiamo anche noi in Bellani. Quest'uomo ha fatto della conoscenza, del lavoro e della progettazione "profetica" la mappa della suo essere imprenditore sociale:

"Occorre andare più in là, vedere se è possibile modificare o sostituire queste istituzioni con soluzioni nuove, informate a nuovi principi.

La ricchezza prodotta dalla nostra attività economica deve tornare alla comunità.

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

Così che l'istituzione, pur agendo in un mezzo economico e accettandone le regole, rivolga i suoi fini e le sue maggiori preoccupazioni all'elevazione materiale, culturale, sociale del luogo ove è chiamata a operare.

Le immense forze materiali messe oggi a disposizione dell'uomo siano rivolte a finalità, a mete spirituali, che riavvicinino l'uomo al suo destino e la fatica al suo premio.

La luce della verità, usava dirmi mio padre, risplende solo negli atti, non nelle parole”.

(Adriano Olivetti)

Viviamo e intraprendiamo la nostra Mission nel bello di incontrare molte persone, a cui va il mio sincero ringraziamento, perché nei fatti, con tanta disponibilità credono nel nostro operato e nella mission aziendale: esprimono fiducia, condividono le scelte che traducono in azioni quotidiane, al fine di camminare sereni con e verso “l'altro”.

Monza, 24 aprile 2025 e approvato dal CdA nella riunione del 21 maggio 2025.

Il presente documento è pubblicato sul sito della Fondazione Bellani, diffuso mediante canali istituzionali.